IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 209. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Mercoledì, 31 Luglio 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La nuova tariffa doganale tedesca

I nostri dispacci particolari da Berlino hanno riassunto fedelmente l'impressione sfavorevolissima prodotta dalla pubblicazione della nuova tariffa doganale in Germania.

Salvo i conservatori agrari, i quali del resto non sembrano molto soddisfatti dei dazi sui cereali e deplorano che la nuova tariffa non protegga affatto i prodotti dell'orticoltura, tutti gli altri partiti sono concordi nell'ammettere che sulla base di quella tariffa non sia possibile concludere dei trattati di commercio soddisfacenti coll'Austria-Ungheria e la Russia che dai dazi sui cereali — qualora fossero adottati — sarebbero principalmente colpite.

La *Nat. Zeitung*, organo dei nazionali-liberali e giornale moderato che giudica con molta calma le questioni politiche ed economiche del proprio paese, così riassume l'impressione prodotta in Germania dalla nuova tariffa:

I fautori dei trattati di commercio hanno dovuto purtroppo sempre più disavvezzarsi dall'acogitare dei miglioramenti positivi come si aveva il diritto di attendersi da un lavoro preparatorio condotto con tanta accuratezza per rinnovare la tariffa doganale. Tutti i loro sforzi dovevano essere diretti a particolarizzare le enormi pretese degli agrari, sicchè ora essi sono diventati — rispetto alla parte non agraria della tariffa — tanto modesti da considerare come un successo che si siano votati dei peggioramenti eccessivi. Se tanto almeno si potesse dire della parte agraria del progetto!

Ma ciò è completamente escluso e la parte agraria rende assolutamente impossibile il progetto. A questo concetto corrisponde l'accoglienza fatta al progetto dalla stampa che appoggia la politica dei trattati di commercio.

Ci limitiamo da questo lato a citare a mo' di esempio il giudizio dell'organo del cancelliere per la rinnovazione dei trattati di commercio:

Il paragrafo primo del progetto che accorda la tariffa minima garantita legalmente per la segala, il grano, l'orzo e l'avena, dà l'impronta a tutto il progetto.

In quel paragrafo si manifesta nel modo più lampante la fatale influenza di coloro che si adoperarono incessantemente per gli interessi agrari. Poichè la tariffa minima pel grano, l'orzo e l'avena è più elevata dell'attuale tariffa autonoma. Nessuno che desideri la conclusione di trattati di commercio si sarebbe attesa dazi simili.

Soltanto il ritirarsi subito da questa via può salvarci da una grave lettura.

L'unica cosa che può essere accolta con soddisfazione è la pubblicazione della tariffa stessa. Essa farà sì che tutti coloro i quali sono interessati alla conclusione di trattati di commercio si stringeranno tra loro con tutte le forze per affrettare la ritirata da quella via. E noi continuiamo soprattutto, per raggiungere tale scopo, sui singoli governi federati.

A questi governi, nota la *Nat. Zeit.*, spetta ora il compito principale. I fautori dei trattati di commercio nei singoli Stati dell'impero devono adoperarsi incessantemente affinchè i rappresentanti dei governi di quegli Stati respingano nel Consiglio federale il progetto della tariffa doganale nella sua forma attuale.

È possibile che coloro i quali hanno redatto la tariffa siano stati guidati dal concetto di offrire nei negoziati per la rinnovazione dei trattati di commercio, un margine ad eventuali concessioni, quando nei negoziati i dazi sui cereali fossero accettati.

La *Deutsche Tageszeitung*, organo degli agrari, afferma arditamente che "nessuno in coscienza può sostenere che i dazi sui cereali e persino quelli della tariffa minima siano esagerati. Gli Stati esteri dopo la pubblicazione della tariffa tireranno un sospiro di sollievo!,,

Secondo la *Post*, organo agrario, i dazi sui cereali sarebbero esagerati, soltanto qualora fossero ridotti a 20 marchi.

È notevole del resto che, tra i nuovi dazi agrari, vi è anche quello proibitivo sulla importazione delle oche, di 70 *pfennig* per capo. Si può perciò presumere che questo dazio non sia stato proposto sul serio e debba servire soltanto di "oggetto di consumazione,,.

Ma il mantenere tale dazio, anche in proporzioni essenzialmente ridotte, corrisponderebbe bensì alla tendenza di far incassare la carne, ma colpirebbe nuovamente alla cieca alla miseria appunto quegli agricoltori, specie della Pomerania, il cui provento principale consiste nello allevamento di quei volatili importati dalla Russia. Gli agrari sarebbero quindi i veri autori dell'aumento della carne.

Questa una delle tante anomalie del progetto della tariffa doganale.

Ci duole — conclude il citato giornale — che questo possa venire votato dal Reichstag, poichè sono gli agrari ed i socialisti.

Gli agrari otterrebbero se il progetto fosse approvato, molto di più di quanto si aspettavano, ed i socialisti acquisterebbero un'arma impagabile di agitazione con cui si potrebbe raddoppiare il numero dei voti sui candidati del partito, in parecchi collegi.

Il Consiglio federale in ogni caso quindi a frenare la gioia dei due partiti estremi.

Politica e Diplomazia

(S) **Buenos-Ayres**, 30. — Il Congresso ha approvato il progetto che toglie lo stato d'assedio.

(S) **Madrid**, 30. — Il Ministro degli affari esteri nega qualsiasi importanza politica alla visita della squadra tedesca a Cadice.

(S) **Lima**, 30. — Il Presidente della Repubblica ha diretto al Congresso un Messaggio nel quale dice che cercherà di disgiungere le discordie e stringere i rapporti internazionali.

Aggiunge che il bilancio presenta un avanzo.

Londra, 30, ore 12.55 — Il *Daily Mail* fa accenno ripetutamente ai preannunzi dei documenti segreti del Ministero della guerra, corrompendo gli impiegati.

Il Ministro Brodrick qualificò la cosa una vergogna pel *War Office* ed un pericolo pel paese. Non potendosi scoprire i colpevoli fu deciso di ignorare il giornale non comunicandogli più le notizie ufficiali.

Parigi, 30. — Il Governo non ha ricevuto finora nessun avviso del prossimo arrivo a Brest del Principe Enrico di Prussia ed annunziato da alcuni giornali.

Si suppone che la squadra tedesca distaccherà soltanto una nave invirandole a Brest per prendere il corriere del Principe Enrico.

Waldersee ad Algeri.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*).

Parigi, 30, ore 15.30 — L'accoglienza fatta ad Algeri al maresciallo Waldersee fu fastosissima.

Waldersee accordò varie interviste, fece molti elogi del generale Voyron e delle truppe francesi.

Egli fece una passeggiata in città recandosi in un negozio per comperare la rosetta della Legion d'onore, avendo perduto la prima durante il viaggio. Il venditore rifiutò di farsela pagare. Waldersee ringraziò dicendo: " Voleto farmi restare ad Algeri perchè tutto mi si offre così cortesemente. „

Il *Gero* riparte oggi per Brema.

Incidente tedesco-colombiano.

(S) **New-York**, 30. — Si ha da Bogota: Le autorità colombiane trattennero dolilci ore a Cartagena, malgrado le proteste del capitano, il vapore tedesco *Alleghani* e perquisirono ed arrestarono Abele Maurillo, segretario del generale Iorato Pinto.

Maurillo, essendosi avvolto nella bandiera tedesca, le autorità colombiane avrebbero chiamato un *audace* dragon la bandiera tedesca.

Parlamenti Esteri

Gra. Brettagna.

(S) **Londra**, 30. — *Camera dei Comuni*. — Il Segretario finanziario per la guerra, Lord Stanley, dice che dal principio della guerra nell'Africa del Sud 35,000 boeri furono fatti prigionieri o si arresero.

Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri visconte di Cranborne, rispondendo ad analoga interrogazione, dice di non sapere nulla circa l'esistenza di negoziati tra l'Inghilterra ed il Portogallo relativamente alla cessione in affitto all'Inghilterra della ferrovia da Lourenço Marques a Ressano Garcia sulla frontiera del Transvaal.

Il Primo Lord della Tesoreria, Balfour, legge un messaggio del Re nel quale trasmette al maresciallo Lord Roberts 2,500,000 franchi in riconoscenza dei servigi da lui resi nell'Africa del Sud. *Applausi - Gli Irlandesi protestano energicamente*).

Il Ministro della guerra, Brodrick, annunzia che, in seguito ad una indiscrezione del *Daily Mail* riguardo ad informazioni ufficiali verrà rifiutato a quel giornale il servizio dei comunicati ufficiali.

Dopo una lunghissima discussione, durante la quale parecchi deputati, tra cui Redmond ed O'Brien, veementi contro il governo, la seduta fu al termine della sessione, è aggiornata in seconda lettura il pagnito per l'imposta sulla proprietà agricola.

(S) **Londra**, 30. — *Camera dei Lordi* — Si approva in seconda lettura il *bill* relativo ai titoli di Re Edoardo VII.

I provvedimenti finanziari

Il ministero delle finanze comunica le seguenti proposte di provvedimenti finanziari ed economici presentate dall'on. Wollemborg al Consiglio dei ministri del 28 luglio:

1. Riduzione alla metà del prezzo del sale per la popolazione bisognata con un onere presunto per il Ritsorio dello Stato di otto milioni.

2. Riforma tributaria comprendente:

Abolizione completa dei dazi di consumo interni governativi addizionali e comunali, nonchè delle tasse comunali di famiglia la, sul valore locativo e degli esercizi e rendite;

l'istituzione di imposte comunali sul consumo delle carni, dei foraggi e dei materiali da costruzione (sediante riscossione diretta) in misure pari alle attuali;

sul consumo del gas in misura pari all'attuale tassa governativa ed all'attuale dazio comunale (nella contemporanea cessazione della tassa governativa sul gas);

Il passaggio ai comuni della attuali imposte erariali sui terreni, sui fabbricati e sui redditi di ricchezza mobile, (escluse le categorie A e Al, nonchè la imposta mobile da sui redditi e recinti, da rimanere queste allo Stato nella forma e misura attuale);

Istituzione di una imposta di Stato sul consumo del vino da ricontrersi successivamente alla vendita, tesentato il vino destinato all'esportazione ed alla distillazione), lasciando libera la circolazione ed assicurando l'esenzione al consumo personale diretto del produttore, nella misura di Litre 5 per ettolitro;

Istituzione di una imposta di Stato personale (globale) colla aliquota progressiva dal mezzo per cento al quattro per cento;

Tutti questi provvedimenti non importano alcun aggravio pei contribuenti, ma rendono eguale il provento delle imposte e tasse mentre sono odiose e passate ai comuni.

Quanto all'imposta di Stato sul vino se ne prevede un provento di 90 milioni, di poco superiore all'ammontare complessivo dei dazi interni attuali sul vino.

Quanto all'imposta globale se ne calcola un gitto minimo di 25 milioni, pari al doppio dell'ammontare complessivo dell'attuale tassa di famiglia, che viene contemporaneamente abolita. L'accedenza eventuale è ben preceduble del gitto della imposta. Si fa calcolo sui redditi superiori alle 5000 lire per imposte dirette comunali (fondiarie e mobiliari).

Con questo insieme di provvedimenti rimane assicurato l'equilibrio finanziario di tutti i Comuni nonchè del bilancio dello stato, sulla richiedendo-si al Tesoro.

***

Sebbene possa, in questo momento, parere un fuor d'opera la critica di questi provvedimenti, i quali quasi certamente non vedranno mai la luce, tuttavia non crediamo assolutamente inutile fiarne sommariamente gli effetti finanziari.

E non a caso usiamo la parola " sommariamente „, poichè la comunicazione è talmente involuta, che non meglio agevole riuscirebbe intiera la portata dei provvedimenti stessi.

Nei riguardi dei contribuenti il progetto li agrava

per dazio consumo, spese di esazione compresi, L. 211,600,000
per minore prezzo del sale " 8,000,000
per abolizione delle tasse comunali del valor locativo, di famiglia e d'esercizio " 29,400,000
cosia in totale L. 249,000,000

Si oppongono, invece, i seguenti aggravi per nuove tasse od inasprimento delle esistenti:

a favore dello Stato:

Imposta sul vino, al netto delle spese di esazione	L. 90,000,000
Imposta globale, al netto	" 48,000,000
Ritocco alle tasse di successione e di bollo	" 11,000,000
Spese d'esazione (a calcolo)	" 13,000,000
Totale L.	162,000,000

a favore dei Comuni:

Imposte sul consumo della carne, dei foraggi e dei materiali di costruzione.	
Per quale somma?	

Il comunicato dice in misura pari all' attuale, vale a dire che queste tasse dovrebbero gettare nelle casse dei Comuni ora 84 al 85 milioni.

Ma ciò non potrà essere, perchè i conti non tornano, mancherebbero 87 milioni; onde la misura ne dovrà necessariamente essere almeno raddoppiata per colmare il disavanzo di 87 milioni predetti e lasciare un disponibilità sufficiente a saldare le differenze nel bilancio dello Stato.

Ieri un giornale ufficioso, commentando brevemente il comunicato, calcolava a 35 milioni il maggior carico dei contribuenti.

Accettando per vera codesta cifra, saranno 122 i milioni che dovrebbero gettare le tre imposte sulle carni, sui foraggi e sui materiali.

Laonde, nei riguardi del contribuente la trasformazione tributaria dell'on. Wollemborg significherebbe 35 milioni di nuovi oneri ai contribuenti italiani.

Non era questa, in verità, il programma che il Ministero aveva annunziato assumendo il Governo.

***

Nei rapporti del bilancio dello Stato, questo perde, da una parte:

per il dazio consumo (abolito)	L.	39,400,000
per tasse sui terreni	"	106,600,000
" " sui fabbricati ("	ceduta	89,000,000
" " di ricch. mob.(a)	ai	62,000,000
" " di produzione,	comuni	
caz ed elettr.	"	4,500,000
per minor prezzo del sale	"	8,000,000
Totale	L.	322,500,000

Ma acquista dall'altra parte:

per l'imposta sul vino	L.	90,000,000
per l'imposta globale	"	48,000,000
per inasprimento delle tasse di successione e di bollo	"	11,000,000
Totale	L.	149,000,000

Rimangono scoperti tenuto conto delle spese di riscossione, che importerà l'impianto delle nuove tasse, circa 190 milioni, che i Comuni rifonderanno allo Stato sotto forma di canone.

***

Finalmente nei rapporti dei bilanci comunali le risultanze ultime del programma finanziario dell'on. Wollemborg si concretano in questo cifre:

Per abolizione di tasse esistenti —	L.	180,000,000
Per canone da pagarsi al gov. —	"	190,000,000
Per tasse erar. cedute ai Com. +	"	262,000,000
Differenza da aggiungersi alle nuove imposte sulle carni, sui foraggi e sui mater. da costruz. +	"	110,000,000

Il pareggio aritmetico, bene o male, si ottiene; ma a costo di maggiori sacrifici dei contribuenti e di una complicazione contabile che maggiore non potrebbe essere.

Nè è a credere no pure che questi risultati si possano raggiungere il per lì. Ci vorrà qualche anno, nella migliore delle ipotesi, perchè un relativo assetto del nuovo regime si stabilisca, e frattanto? Andranno alla malora le finanze dello Stato e dei Comuni.

Ma di ciò diremo più specialmente un'altra volta, se il progetto verrà alla luce e se ne potrà conoscere il dettaglio.

Imperocchè il poco che ne sappiamo è così incompleto e confuso che ha bisognato procedere per semplice approssimazione e possiamo anche avere commesso qualche accennato errore.

(a) Categorie B, C e D, esclusi gli enti collettivi.

La lotta internazionale dei traffici

Dopo la Germania, l'Inghilterra e la Francia, è la volta degli Stati Uniti.

Nella sua bella monografia il prof. R. Della Volta, ne tratteggia l'ascendente in evoluzione economica.

Il passaggio degli Stati Uniti da agricoli a paesi industriali è avvenuto rapidamente, ha avuto negli ultimi tempi, un grande impulso pel successo di varie cause, tra le quali vanno notati la protezione doganale, i progressi delle scienze applicate e l'abbondanza della produzione.

Finchè gli Stati Uniti fornirono all'Europa viveri e materie prime da essere trasformate in articoli lavorati, la ricchezza giunta agli stessi Stati Uniti o su altri mercati, gli articoli manufatti non potevano sorgere. Ma ora la cosa è differente, non soltanto perchè l'esportazione americana per l'Europa è considerevolmente aumentata, ma anche per la crescente proporzione che in essa ha l'esportazione di prodotti lavorati.

Nel 1866 essa ammontava complessivamente a 685 milioni di lire, nel 1899 a quattro miliardi.

Del resto l'aumento delle esportazioni ed importazioni totali dagli Stati Uniti, meglio si vede dal seguente confronto tra il 1890 e il 1900.

	Esportazioni dagli stati Uniti per milioni di dollari		Importazioni negli stati Uniti da milioni di dollari	
	1890	1900	1890	1900
Europa	682.5	1.114.4	474.6	439.5
Amer. Nord	95.5	202.4	151.4	181.2
Amer. Sud	34.7	41.5	107.9	132.0
Asia	22.8	60.5	66.3	128.8
Oceania	17.3	20.9	23.7	23.4
Africa	4.4	22.1	3.1	9.9

Così l'Europa, dalla quale gli Stati Uniti, in passato, traevano largamente i prodotti lavorati ora ne vende minore quantità alla grande Unione americana, mentre questa ha aumentato considerevolmente le sue importazioni in Europa di prodotti di ferro e acciaio, di rame, di strumenti agricoli, di cotone, ecc. ecc.

La qual cosa dipende dal grande sviluppo della produzione industriale americana e dalla diversificazione dei prodotti, per effetto della quale prodotti che prima erano ottenuti ed esportati in piccole quantità, le sono ora invece per grandi masse, che vanno ai molti mercati.

***

Gli Stati Uniti, nota un giornale di Amburgo, che dieci anni fa esportavano più del'39 per cento di prodotti agricoli e meno di un quinto in prodotti lavorati, ora ricavano una terza parte della loro esportazione dalle fabbriche.

In altre parole l'Unione fa passi da gigante sulla via della trasformazione da nazione agricola in industriale.

L'espansione data al loro commercio è vertiginosa. Basti dire che nel 1895 gli Stati Uniti vendevano all'estero forte e annate per 160 milioni di lire e nel 1900 per oltre 650 milioni.

Nel 1900 le importazioni totali ammontavano a 850 milioni di dollari, ora per le esportazioni si aggiravano a 1478 milioni, con un aumento quindi di 648 milioni di dollari, pari a 3240 milioni di franchi.

Questa eccedenza nella esportazione si spiega col fatto che gli Stati Uniti erano e in parte sono ancora debitori verso gli altri Stati, specie d'Europa, per vari titoli. Gli americani devono pagare i trasporti marittimi per tutte le navi estere, e il calcolo che siano tra il 75 e l'80 per cento dei trasporti.

Inoltre, i capitali investiti da stranieri negli Stati Uniti sono pure una somma non determinabile con esattezza, ma certamente importante, che gli Stati Uniti hanno potuto far rimpatriare una parte del loro titoli ed ecco come all'estero, ne rimane per sempre una quantità tale da costituire un debito annuo, per interessi e profitti, non trascurabile. Nè va trascurata la partita delle spese che gli americani fanno all'estero durante i loro viaggi.

***

La espansione commerciale degli Stati Uniti ha concorso a determinare un fatto nuovo, di carattere finanziario e monetario, il cui significato è importantissimo.

L'aumento della ricchezza, conseguenza dell'aumentata produzione, lo sviluppo della esportazione e i risultati prosperi del commercio, hanno permesso agli Stati Uniti non solo di risentire parte dei titoli che si trovavano all'estero, ma di dare a prestito somme rilevanti all'Inghilterra, alla Germania, alla Russia, alla Svezia e a qualche altro mercato finanziario.

Ora un paese che può dare capitali a prestito e quindi può esercitare una influenza decisiva sul mercato monetario, è certo in condizione migliore per sviluppare la sua industria e il suo commercio e per acquistare un posto più importante sul mercato internazionale.

Quando si effetta ai progressi tecnici che distinguono mentre fanno gli Stati Uniti, alla ricchezza naturali da sfruttare che essi possiedono, alla capacità dei loro operai sintanti da mezzi meccanici potenti e dalla direzione del lavoro più mentre, s'intende che la concorrenza americana costituisca pericolo, anche nel campo strettamente industriale, oltre che in quello agricolo, un fattore umanissimo per l'avvenire.

Quanto all'Italia, essa ha da temere soltanto di perdere un mercato, quello stesso degli Stati-Uniti, per l'assenza e la specializzazione dei prodotti agrari, nei quali il nostro paese avrà da fronte una concorrenza determinata specialmente dal clima.

Quale indirizzo dovrà quindi avvenire prossimo la politica commerciale degli stati Uniti, per ispeciale di fronte all'incremento della produzione industriale e alla necessità, fame, di trovarle nuovi sbocchi, è difficile prevedere.

Vi è chi dalle recenti dichiarazioni del Presidente Mac Kinley trae auspizi favorevoli ad un protezionismo più temperato e Pierre Leroy-Beaulieu in un recente scritto, che pure abbiamo esaminato nel *Popolo Romano* di ieri, crede finora una manifestazione di reazione contro il protezionismo, che si nota agli Stati Uniti.

Effettivamente da alcune pubblicazioni ufficiali si può trarre il convincimento che la politica della reciprocità debba finire per avere la preferenza.

Le nuove concessioni fra gli Stati sembrano a non pochi assai pericolose. Il Comitato di conciliazione fra la tendenza ultra-protezionista e quella favorevole alla libertà commerciale.

Comunque sia di queste tendenze assera non ben chiare, è certo che la grande espansione industriale e commerciale degli Stati Uniti e in parte o grossa grescente ch'essi prendono alla lotta commerciale internazionale imporrà loro, fra non molto, una politica meno isolista.

E questo condurrà a risolvere o per lo meno ad agevolare anche la soluzione di altri problemi, tra cui principalissimo quello del *trust*.

ARMI ED ARMATI

La marina americana.

L'altro giorno abbiamo riassunto un articolo del Saint-Brice sulla marina russa; oggi troviamo nel *Journal* un articolo dello stesso autore sulla marina americana e lo riassumiamo.

Gli avvenimenti del 1898 hanno rivelato al mondo l'esistenza d'una nuova grande potenza marittima, a da allora gli Stati Uniti costruirono febbrilmente nuove navi, cosicchè ora la loro marina è al terzo posto subito dopo l'Inghilterra e la Francia.

Corazzate. La lotta di combattimento comprende i monitori, le corazzate e gli incrociatori. Le corazzate in mare, 71 monitore e 7 corazzate in costruzione. Il numero moderne e l'ariete sono due tipi che non si trovano quasi che nella marina americana. I monitori di 2 a 4 mila tonnellate sono armati con 4 grossi pezzi collocati su due torricelle, e quelle cannone rovescio e a tiro rapido di piccolissimo calibro, sono molto ecarezzati e poco rapidi. I più recenti hanno 12 nodi; ce n'è uno, il *Monterey*, che può muovere con un sistema di *water-ballasts* in modo da non presentare che 7½ centimetri di bersaglio verticale. Anche l'ariete *Kathadin* ha questo sistema. Esso non ha armamento e deve combattere solamente con lo sperone, cosicchè non può abbia che 10 nodi di velocità.

Fra le unità di battaglia ad opere morte complete c'è il *Texas*, recentemente costruito, con 300 milimetri di corazza e 8 cannoni che ha reso buoni servigi nella guerra per la stabilità della sua piattaforma. Vi son poi tre unità del tipo *Indiana*, di 10,000 tonn. con 460 mill. di corazza e 16 cannoni, i cui magazzini di carbone son collocati in modo da coprire le macchine e le caldaie.

Il *Mararange* e il *Kentuky* varate nel '98 hanno diminuito la grossa artiglieria e aumentata la media, 4 cannoni grossi e 14 medii. Questo armamento è più accentuato nelle tre unità del tipo *Alabama* e nelle tre unità del tipo *Illinois* che hanno nelle prime 14 pezzi di 152, nelle seconde, di cui è varata una sola nave, 16 da 152 e 12 da 76. Il difetto di tutte queste navi è di non aver che una velocità di 15 ad 17 nodi.

Il *Maine* e simili avrà però 18 nodi, mentre 3 corazzate attualmente in cantiere, del tipo *Georgia* di 14 mila tonnellate arriveranno a 19 nodi. In queste navi torna in grosso artiglieria, con 6 pezzi mentre la media è ridotta a 12.

Incrociatori corazzati. — Due soli bastimenti di questo tipo: il *New York* e il *Brooklyn* di 8 e 9 mila tonnellate, con 21 a 22 nodi e 18 a 20 cannoni, e con sola corazzatura alla parte mediana della nave dai 100 ai 75 millimetri.

9 incrociatori del tipo *Charlestin* e *Colorado* sono in costruzione di armamento completo di 152 millimetri, 4 pezzi da 20,8 e 32 d'artiglieria media, con 23 nodi di velocità, macchine di 23,000 cavalli ed approvvigionamento di carbone di 2,500 tonnellate. Le 3 *Milwaukee*, pure in cantiere, non hanno che una leggera e parziale corazzatura verticale e dei cannoni di 152 e 76 millimetri.

Incrociatori protetti. Le due unità più interessanti sono il *Columbia* e il *Minneapolis*, con 23 nodi di velocità ed un armamento di 2 pezzi da 152 in cuneo e 2 di 203 in ritirata; assomigliano alle navi mercantili a son alti ponti a carcasse.

L'*Olympia* di 5,800 tonnellate è un buon incrociatore, che s'è distinto a Cavite. 5 incrociatori da 4 a 5000 tonnellate mancano di stabilità e stanno per essere rifatti.

Nei tonnellaggi inferiori vi sono 6 incrociatori nedicori unità di battaglia di 3000 tonnellate antichi ma recentemente modificati, e 7 da 2000 tonnellate, che han 19 a 21 nodi e 6 cannoni da 127 e 4 da 152. Cinque unità del tipo *Denver* di 3000 tonnellate sono in costruzione, ma hanno un valore militare mediocre essendo poco armati e poco veloci. Infine vi sono 16 cannoniere da mille tonn. circa, che filano da 12 a 17 nodi e con 6 e 8 cannoni.

Inoltre la marina americana ha un incrociatore-torpediniere di 900 tonn. *Vesuvius*, armato con 3 cannoni pneumatici che lanciano proiettili di dinamite, ma col cattivo risultato. La marina ausiliaria ha 53 piroscafi, dei quali 42 a disposizione immediata dell'ammiragliato.

Controtorpediniere e torpediniere. Le controtorpediniere sono recentissime: 5 in servizio e 11 in cantiere. Son navi da 400 a 433 tonnellate con 29 nodi di velocità la maggior parte e 30 nodi alcuni. Hanno un leggero ponte corazzato di 13 millimetri e una protezione cellulare per le parti vitali.

Il tipo torpediniere è rappresentato da una trentina d'unità moderne con 25 a 30 nodi di velocità. Vi sono poi due sottomarini, il *Plunger* e l'*Holland* a servizio, 5 *Hollande* perfezionati sono in cantiere.

Il personale della flotta comprende 12,000 ufficiali e marinai, ai quali bisogna aggiungere 1000 mozzi. 71 ufficiali e 2000 uomini di fanteria marina. Il bilancio della marina è passato da 251 milioni nel 1899 a 381 nel 1901.

La somma prevista pel 1902 è di 440 milioni.

Ed infatti la nuova politica imperialista e coloniale impone agli Stati Uniti la necessità di una flotta abbastanza potente per dominare nei mari delle Antille e della Cina.

Echi del XXIX Luglio

A Roma.

I DEPUTATI

La Segreteria della Camera ci comunica l'elenco ufficiale dei deputati, che intervennero al funerale di Stato nel Pantheon.

Ecco:

Abbiente, Afan de Rivera, Agnlio, Ariotta, Arnaboldi, Avellone.

Barcelli Alfredo, Baccelli Guido, Barzilai, Barzilai, Bastogi, Bastanelli, Bertoldi, Bianchieri, Bianchi Leonardi, Bianchini, Bonin, Boncris, Bonacossi, Bonelli, Bracci, Brichieri, Brunetti,

Calderoni, Callaini, Callori Enrico, Calvi, Camagna, Camera, Cantalamessa, Caponi, Carboni Boj, Cerbna Maggiori, Cerri, Cerulli, Cesaroni, Chiappero, Chimirri, Cingolani, Cipelli, Cirmli, Cocco-Ortu, Codacci-Pisanelli, Colombo-Quattrofrati, Coppino, Cortese, Costa Zenoglio, Cuzzi,

D'Alife, Dal Verme, D'Andrea, De Amicis, De Bella, De Cesare, Del Balzo Girolamo, De Martino, De Robili, De Risoli Giuseppe, De Seta, Di Rudinì A., Di Scalea, Di Stefano, Di Trabia, Donadio, Donnaperna, Dozzio,

Falconi, Falconi G., Falconi N., Falcotti, Fani, Fazio, Fiamberti, Finocchiaro Aprile, Fortis, Fracassi, Fradeletto, Frascara Giacinto, Frascara Giuseppe, Frascbi, Fulci Nicolò,

Gaetani di Laurenzana, Galimberti, Galletti, Gallini, Gallo, Galluppi, Ghigi, Giaturco, Ginori Conti, Giolitti, Giuliani, Giunio,

Lacava, Landucci, Libertini G., Libertini P., Lucchini Angelo, Lucifero, Luporini, Lunzatti Luigi,

Mango, Manna, Marami, Marazzi, Marescn, Martini, Masci, Massimini, Matteucci, Maury, Medici, Mori, Morello, Mestica, Miaglia, Michiels, Mirabelli, Mirisseglio, Nasi Nicolosi, Nocito, Novelli.

Orlando, Orsini-Baroni, Ottavi.

Pais-Serra, Pandolfi, Panzacchi, Papadopoli, Paris, Paroncelli, Perla, Perrone, Pescetti, Piccolo-Cupani, Pinchia, Pini, Pivano, Placido, Podestà, Pompili, Prinetti, Puglisse,

Rava, Ricotti V., Rizzo V., Ronchetti., Rosolli, Rossi Teofilo, Ruffo.

Sanarelli, Serra, Sinibaldi, Sola, Solinas, Suardi-Picenardi, Sonnino, Spagnoletti, Stelluti-Scala.

Talamo Tantaccone, Tizzoni, Torlonia, Tornielli, Torrigiani.

Valle G., Valli E., Vienna Villa.

Wollemborg.

Zanardelli, Zanoni,

Scusarsni di non potere intervenire, associandoci alle onoranze, gli onorevoli:

Berio, Boncardi, Calissano, Caragali, Coppari, Cottafavi, Credaro, Chiapi, Daneli, Fasce, Fili-Astolfone, Fornari, Galli, Gianolio, Giordano-Apostoli, Guicciardini, Lazzaio A., Manfrin, Manzora, Mazzoiti, Minnicelli, Orsini-Baroni, Palberdi, Raggio, Resta-Pallavicino, Rizza Evangelista, Sacchi, Sacconi, Sanfilippo, Santini-Sili, Sormani.

Nelle Provincie.

Livorno 30. — La commemorazione promossa dall'Associazione Monarchica nel compianto Re Umberto è riuscita imponente e patriottica.

Assistevano circa 400 soci, tenuta bandiera ed immenso concorso di popolazione. Anche il Municipio prese parte alla mesta cerimonia con lo stendardo cittadino.

Il merito della splendida riuscita della commemorazione è dovuto al Presidente dell'Associazione marchesi e nob. Giuseppe Matteucini.

Livorno, 30, ore 16. (*G. G.*). — L'incidente di cui vi telegrafai ieri, l'imposizione cioè da parte della folla commossa al Sindaco *popolare* di unire alla dimostrazione di cordoglio di Umberto il gonfalone comunale, ebbe un seguito. Ha una parte dei dimostranti erano ritornati al Municipio per restituire il gonfalone, quando il Sindaco tranquillamente sceglieche, dopo un breve ed efficace discorso di ringraziamento del tenente Pini, quando presse la parola il Papi, presidente della Camera del lavoro protestando contro la *violenza* commessa ed affermando che i monarchisti sono la minoranza a Livorno.

Queste parole provocarono e tanto più inopportune in un giorno come ieri, scatenarono le *sfuria* dei monarchici. Ne nacque un tumulto. Accorse il delegato Calchera secondo da molte guardie. Dopo un breve tafferuglio l'ordine fu ristabilito.

Questo volga a dimostrare l'umanità dei *liberalissimi*.

Avigliano (Potenza), 30 — Ieri, primo anniversario efferato delitto Monza, nella sala comunale il sindaco cav. Stifi e lo studente G. Summa commemorarono Re Umberto. Fu poi celebrato un ufficio funebre nella chiesa parrocchiale con largo concorso di popolo, autorità, di rappresentanze. Intervalo il discorso del Sindaco per altri concetti politici.

Furono spediti telegrammi alla Famiglia Reale.

Foligno, 29. — Questa mattina un corteo di oltre tremila persone di tutte le classi, si è recato alla palestra ginnastica, ove, a cura dell' Unione ginnastica fu commemorato la sventurata morte. Una solenne commemorazi ne del compianto Umberto.

Parlò l'avv. Antonio Sorti. Ebbe dei punti felicissimi, insuperabili. Triplice salve di applausi scoppiò il suo dire.

Dopo ciò, riordinatosi il corteo, si andò a deporre una corona alla lapide di V. E. II, ove disse accomde parole il vostro corrispondente sig. Marcini.

Tutti gli esercizi e tutti i negozi della città furono chiusi con la scritta: *Lutto nazionale*.

Gli editori pubblici e privati inaroce le bandiere a mezz'asta.

Camaldoli (Casentino), 30. — Ieri per iniziativa di questa Colonia villeggiante ebbe luogo qui una messa solenne per l'anniversario della morte del nostro compianto Sovrano, celebrata dal Generale dei Camaldolesi assistito dai frati dell'Ordine e da sacerdoti.

Assistevano, una Eccellenza Regia de Oliveira Ministro del Brasile, la signora Regia, la signora Raoul Regia e la sig.na Lilli Regia, Mme Krupensky, Mme Idionaf, sig.ra Lamb, conte e contessa Landolf, conte e contessa Piccolei, sig. e signora Antinori, signa Pareto, ma Spinola, sig.re e madame Boxio, sig.re Todesco, Chiari, Pandolfini, Finoch e Civane Barclay.

All' Estero.

Genova, 30, ore 12.35 — (*Aldo*). Telegrafano da Buenos-Ayres al *Secolo XIX* che anche in quella capitale fu solennemente commemorata il compianto Re Umberto.

La commemorazione ebbe luogo nel teatro dell'*Opera*, presente il Presidente Roca e i Ministri. Pronunziò una smagliante discorso l'avv Tarnassi. Furono quindi eseguiti lo *Stabat Mater* e la *Messa* di Verdi e la *Preghiera del Morè* dagli artisti della *Grande Compagnia lirica*. diretti dal maestro Tesanini. Entusiasmo indescrittibile.

L'incasso di 18,000 lire andò a beneficio dell'ospedale italiano. Il Presidente della Repubblica inviò un affettuoso telegramma di condoglianza.

Gli uffici governativi, le navi, molti edifici privati issarono bandiere a mezz'asta.

In tutta la Repubblica si tennero imponenti commemorazioni.

Pietroburgo, 30. — Per l'anniversario della morte di Re Umberto, fu celebrata ieri una messa funebre nella Chiesa di Santa Caterina.

Vi assistettero il personale dell'Ambasciata i-

taliana, il Corpo diplomatico e le autorità della Colonia.

(S) **Cottinie**, 30 — Ieri, in occasione dell'anniversario della morte di Re Umberto, è stata celebrata nella Cattedrale una Messa di *Requiem* alla presenza della Famiglia principesca, del Corpo dello Stato, del Corpo diplomatico,della Colonia italiana e di una folla enorme.

(S) **Marsiglia**, 30 — Stamane, nella Cappella privata della Società di beneficenza italiana è stata celebrata una solenne Messa di *Requiem* in memoria di Re Umberto alla presenza di numerosissimi membri della Colonia italiana.

Il catafalco era circondato dalle bandiere delle numerose Associazi ni italiane di Marsiglia.

Assistevano dal coro il console generale d'Italia, marchese Carcano, il vice-console Barone De Rossi, il vice-presidente della Società di beneficenza italiana. Luzzatti ed altri.

Terminata la funzione religiosa, è stata inaugurata nella sala d'uno della Società di beneficenza una lapide commemorativa.

La stampa estera.

Parigi, 30, ore 18.45. — Il *Journal des Débats* dice che le imponenti manifestazioni avvenute ieri in Italia provano la profondità e tradizionalità della fedeltà alla Dinastia.

La saggezza del Re Vittorio Emanuele III conquistò gli animi degli italiani.

Rimane inquietante l'agitazione socialista.

Le rappresentanze

Il *Sindaco di Roma*, per delegazioni ricevute, ha rappresentato al pellegrinaggio i municipi di:

Milano, Pegognaga, Castelnuovo Garfagnana, Francavilla Marittima, Castelnuovo d'Asti, Sermide, Sirone, Santa Cristina Gela, Bagnoli, Conflenza, Pietra Montecorvino, Lonato, Castelgoffredo, Palazzo, Mandello, Licenza, Valguarnera, Avella, Castiglion Fibocchi, Sestino, Casola Valsenio, Ponte d'Alpi, Loperano, Carbonara Po, Castellammare di Stabia. Medica, Bagni di Lucca, Agnano, Lubeo, Massa e Carrale, Molinaro, S. Clemente, Ottobiano, Racalmuto, Castellina Chianti, Cagnano Castello, Ivo Picono, Sestri Ponente, Montesano, S. Sofia d'Epiro, Sacile, Budoia, Polcenigo, Caneva, Bregnara, Rolo, Argelato, Rasiglia, Pontassieve, Verobiezzo, Biardo, Bella, Sambuca Pistoiese, Rapolano, Guardo al Mare, Decollatura, Bergamo, Marsala, Borgo S. Donnino, San Stefano, Bortigiadas, Lenzi, Isolo, Spilango, Trebaseleghe, S. Giorgio di Piano, Morro Reatino, Gambettola, Montebarocio, Castagallo, Lesina, Bulicagnano Varano, Nicastro, Civitella del Tronto, Collegnola, Umbertide, Sampierdarena, Gaeta, Loreto, Arinali, Faenza, Varlo, Pietramelara, Taglio, Camerata, Iglesias, Roccalbegna, Campofilone, Cassano Jonio, S. Teresa Gallura, Ossolaro.

Filottrano, Paderno Cremonese, Alfonsine, Mocciano di Bagnacavallo, Cittanova, Calinghiano Formignano, Fresolone, Ardore, S. Gavino Monreale, San Polito Ultra, Montemilletto, Zoppola, Mandas, Bagnara Arsa, S. Martino di Lupari, Fossalta, Petriolo, Solarolo Rainero, Mercolo, Cerzeri, Resultano, Quinzano, Solarino, Pignano sull'Arno, Solarazza, Galatro, Relevano, Monte l'Abbate, Forio d'Ischia, Massa, Diamante, Cassino, Aquino, Viggiano, Palazzuolo, Bonacquisto Sesia, Fossato di Vico, Laredonia, Sparanise, Serravalle, Pontenarzza, Parma, Siza, S. Secondo Parmense, Maddalena,

Ha rappresentato inoltre:

Deputazione provinciale di Pisa, R. Istituto tecnico G. Barelli di Mondovì, Società Diritti e Doveri di Santa Flumerapido, Società operaia in Lucca, Congregazione di carità in Cotignola, Società operaia di M. S. in Trevi del Lazio, Società mandamentale di tiro a segno di Sampierdarena, Comitati per le onoranze al Umberto I in Colle Val d'Elsa, Società tiro a segno, ciperaia, Militari banda forza, Licenziati scuola agraria, Circoli Lettura Spezi e Comunale, agenti di Igiene, Associazione segretari comunali prov. di Bergamo.

Veuzia - Bracco cav. Carlo Marco, cons., p. Società M. S. fra operai del molino Starky, S. M. S. fra macellai ed affini, S. M. S. fra acrisi.

Id. Bracco cav. Carlo Marco, cons., d'Anna, Perteldi cav., Ufficio, direttore, p. Banca Cooperativa Pre cio Commercio.

Id. Berna cav. uff. Pietro, Trenler cav. Antonio, Vitelina avv. Francesco, p. la Croce Rossa, sezione di Venezia e Presidenza.

Id. Dreite cav. Andrialde, sanm., e Voltolina dr Francesco, pel Consiglio direttivo della scuola Merletta di Burano Venezian.

Id. Barbaro Angelo e Camalli Giacomo, p. la S. M. S. fra arsenalotti di Venezia, sezione di Burano.

Id. Voltolina avv. Francesco, p. la Società regionale di acquicoltura pel Veneto; p. la Società filarmonica Vincenzo Bellini di Venezia.

Londra, Società del tiro a segno, on. Libertini Pasquale.

Ampezzo, Società operaia ampezzana, cav. Candellieri.

Torino. Uno a segno nazionale, sig. Lazzarino Filippo, Ricci Mauro, con bandiera, gruppo di studenti tiratori di Torino, avv. Vittorio Pasquario.

Catanzaro, Cardona, Cotrone, Crucoli, Platonia, Rocca Bernarda, S. Cortanino Calabro, Venzino, on. Lucifero.

Mascrona - Ammiraglio Serra.

Foli - Duca Leopoldo Torlonia.

Cremona - Consiglio prov, on. Mazzoli.

Monterosso Almo e *Mersunio* - Avvocato Luca Corcia.

Alessandria - Croce Rossa e Comitato regionale del Basso Veronese on. G. Frasara.

Piompoli - Comm. Pugliese.

Montebello - Prof. Giacomo Venieli deponendo a nome di esso una corona di bronzo.

Monteseglione, Muro Lucano ed Atella - Cav. dottor Leonardo Colucci.

Palestrina - Primi prof. Luigi sindaco, cav. Colicellarosi segr. per le signore Aida Colicellucci.

Torino - Società M. S. cafettieri e liquoristi s g. Mongino Luigi.

Biella - Associazione tra i giovani costituzionali assessore avv. Trumpoo.

Celella e Mcre Lucano - Dott. Leonardo Colucci.

Serofano - Sindaco cav. Serraggi.

Venezia - Per la Croce Rossa cav. uff. Pietro Berna, cav. A. Terentino, cav. A. Voltolina.

Trasilico - Sindaco e cons. Milcio Rocco.

Contorna - Cav. Tarozzo Ettore.

Grotte e San Giovanni Gerolini - Barone Antonio Micela.

Candela - Avv. Luigi Lagnanca.

Torsignano - Egidio Saluci.

Offida - Luigi Anselmi e Filippo ed Enrico Viola, Associazione monarchica Umberto I, Cassa di risparmio Luigi Anselmi.

Gigenzenta, Pescopennataro, Vasiogirardi - On. Falconi Nicola,

Bitonto - Cav. avv. Luigi Cariola e avv. G. Altobelli.

Mesliano - Banca di M. S. avv. G. B. Mariotti Solimani e Marini Reino.

Poggio Mirteno - Cav. Novelli Giocchino per la Società dell'istituto sabino per gli studi e la Società operaia,

Campobasso - Municipio con bandiera e corona, sindaco Bucci comm, Francesco e Magno cav. Luigi, guardie municipali ed archivi, banda municipale cittadina, provincia Finanza avv. cav. uff. Teodorico; tro a segno, Società operaia, Cassa risparmio Principe di Napoli, Circolo cacciatori.

Castelforte - on. Scaramella Manetti

Orvio - Società Operaia, Cassa di Risparmio, Stefano Gallotti.

Firenze - Veterani 48-49, cav. Angelo Mauci, Penza, Vermiani.

Castiglione d'Orcia - Fratellanza Mutua dal proprio Presidente.

Castiglione d'Orcia - Vonluci Ezio, Mascelloni Antonio.

Teggiano - comm. Domenico Mangarella.

Portacomaro - Soc. Mutuo Soccorso, cav. Nosenzo Carlo.

Cerreto Sannita, Falechio, Cusano Mutri - Onorevole G. d'Andrea.

Caltanissetta, Sommatino, Delia, S. Caterina Villarmosa - on. conte Testasecca.

Oreggon - R. Osservatorio di Apicoltura per la Provincia di Chieti. Giovanni di Bone.

Civitella-Alfidena - Comune; cav. Vincenzo De Amicis.

Oleggio - Comune con bandiera; Società magistrale di Tieino Novarese: on. Podestà - Società operaia: ingegnere Dossena e sig. Sirtglia, con standarde.

Novara - Con. prov. e deput. prov.: consiglieri provinciali on. Tornielli, Canzi, Podestà, Falcion, Francesi, Inviti Cavr. Ettore Martini, gestore di Oleggio.

Macerata - Consiglio provinciale. Rappresentanti: on. Nestica, comm. Marelli, ing. Rock.

Apiro - Municipio.

Appignano di Macerata - Fratellanza militare, Municipio,

Sanserrino Marche - Società militari in congedo.

Tolentino - Congregazione di Carità.

Treja - Municipio. Società operaie maschile, Cassa di Risparmio, Congregazione di Carità.

Urbinaglia - Municipio, Società operaia.

San Marcello - Municipio.

Tutti rappresentati dall'on. Mestica.

Montegiorgio - Pel Municipio: cav. Giacomo Ranzini-Boncori, Mannocchi Antonio, consigliere - Per la Società di Mutuo Soccorso: Cardona Giuseppe, Cristofi-Prosperi rag. Gaetano - Per la Società operaia: Menghi Francesco, Cannucci Giovanni - Per la Società M. S. falegnami: Ricci Attilio- Nori Consalvo,

Follica, Mannocchio, Omignano, Ortodenico, Lacrino, Rosciano, Lavlano, Rotino, Stella Cilento- S. S. Mazzicetti comm. avv. Matteo (Finanze).

Portemonti, Fedeziano, Malnzzo, Filattiera, Montignoso - S. S. De Nobili avv, March, Prospero (Tesoro).

S. Giovanni Rotondo - avv. Giovanni Merla.

Montalcino - consigliere comunale Nozzoli Giulio.

Tregnani - Sindaco cav, dott. Scio conte Agostino Pepolo.

Napalio e Società Ginnastica - Andrea Doria - di Genova. Gen. Luigi Duce,

Trevico, Carbonara, Panzano Veneto, Asolo - Ministro del Tesoro.

Scarperia - Per la Fratellanza Militare, cav. Enrico Corsi.

S. Filippo del Mele e per la Società agricola operaia, cav. D, De Luca Galloppi di Pancaldo.

Cesario, San Teodoro, Belpasso - avv. Francesco Gaetano,

Genova - Sindaco cav. Ressopenna, segr. cav. Mavena, Assessori rag. Montono, avv. Passaro, Giuseppe Gallo con, guardie municipali, Mauro Serafino, guardia-Bonetti.

Ferentino - avv. on. Vienna.

Forano Sabino - Pastore Evangelico cav, Luigi Antonini.

Canegiore - on. Perla.

Senigallia - Conte R. De Bellegarde.

Castiglione - avv. Antonio Solidati Tiburzi, Lorenzo Seri, dott. Giulio Vicentini, Celestini Alessandro, Molfetti Antonio, Renea Egidio, Cianca Domenico. Per la Società M. S.: Agamennone Alfonso, Malfatti Antonio, Ricci Pietro, Federici Emerlio e Pietro battaglio - Seri Lorenzo. Per la Pubblica Assistenza - Croce Turchina -: Malfatti Antonio, Malgradi Lorenzo. Per la Scuola Insegnanti - Seri Malfatti, Rosa.

Vicenza - Per l'Associazione medica di M. S. avv. Antonio Teso.

Licorno - Per l' Associazione impiegati civili, avv. Antonio Teso.

Montegallo - cav. dott. Luigi Mazzoni,

Sesto ed Uniti - comm. dott. Giulio Cecchiapoli; Società fra gli Operai e Contadini di Sesto Uniti, Pietro Cacciolupi.

Pontecorvo, Roccasecca, Ausonia, Pico, S. Giovanni Incarico - on, Lucernari,

Palermo - Prof. comm. Valentino Cerruti per l'Università di Palermo.

Sarzana - Colonia italiana, Cav, Enrico Dolcini,

Campobello di Mazzara - on. Saporito.

Cucullaro - cav. Grasselli.

Paulca - Sig. Di Medina.

S. Stefano Camastra - Sindaco sig. Ciofalo.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gaz. Uff.* del 30 contiene:

Avviso di certe — R. D. che approva il ruolo organico degli impiegati ed agenti subalterni delle manifatture dei tabacchi — Manifesto per la chiamata alle armi per istruzione di alcune classi militari in congedo illimitato di prima categoria nonchè all'esercito permanente e alla milizia mobile — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero di grazia, giustizia e culti — Bollettino settimanale del bestiame dal 1 al 7 luglio.

Prospetto di cambio — Media dei corsi del Consolidato e contanti nelle varie Borse del Regno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Livorno, 30, ore 19,40. — (*G. G.*) — Stasera si riunì il Consiglio comunale, in seduta straordinaria segreta, per discutere i fatti di ieri relativi all'uscita del gonfalone.

Dopo le dichiarazioni del Sindaco fu votato un ordine del giorno dichiarante che il Consiglio confermi la sua fiducia nel sindaco e rimane al suo posto per svolgere il programma dei partiti popolari, malgrado la provocazione di pochi faziosi.

La provocazione consiste nell'avere associato il gonfalone del Comune alle onoranze di Re Umberto.

Incendii nel Mantovano.

Servizio spec. del Pop. Rom.

Mantova, 30, ore 13.35. — Nel Comune di Roverbella sono scoppiati due gravi incendii nella proprietà del milionario barone Franchetti. L'uno, nella tenuta Franchetti a Castiglione effitte a sig. Grigolini. Bruciò distrutta una trebbiatrice, varii attrezzi rurali e un fabbricato, per il danno complessivo di circa L. 2500. L'altro incendio è avvenuto nella tenuta a Bezzalina affittata al sig. Sarzani. Rimasero distrutti tutti i pagliai. I danni ascendono a circa 200 lire.

Il primo di questi incendii presentò gravi pericoli a causa dei covoni, se scrobbe incendiato un grandissimo fabbricato contenente per 50,000 lire di derrate.

Un altro incendio gravissimo è accaduto a Castelbelfiore a proprietà del sig. Francesco Maselli presidente della Lega fra i proprietari locali e relativissimo vice-presidente di quella di Mantova. Il fuoco si è sviluppato alle 20 in una corte di San Giorgio, distrugendo l'intero fabbricato rustico, le stalle, le rimesse coi foraggi, con un danno di L. 15,000 e mettendo in pericolo l'intera borgata.

Un quarto incendio è scoppiato pure a Castelbelfiorte, distruggendo il Casolare Zoichella di proprietà del sig. Rolandi, nella tenuta di Casalone, con un danno di L. 1500.

Si ignora se dolosi?

L'istruttoria indaga.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 30. — Ieri furono caricati in questo porto 956 carri, di cui 545 di carbone per i privati e 82 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 119, dei quali 146 per imbarco.

La peste bubbonica.

(S) **Costantinopoli**, 30. — Ieri è stato denunciato un nuovo caso di peste bubbonica non lungi dalla residenza dell'Ambasciata inglese.

Dalla Provincia Romana

Palestrina, 30. — Nei giorni 3 e 4 agosto (sabato e domenica) avranno luogo nel nostro paese varii festeggiamenti in onore di S. Maria della Pietà.

Ecco il programma: Sabato 3, al mezzigiorno, sparo di mortari, alle 9, illuminazione lungo la via di *Porta del Sole*.

Domenica 4, sparo di mortari all' alba, messa cantata alle 10. Alle 18, tombola per complessivi premi di L. 400; alle 20.30, illuminazione fantastica lungo la via *Porta del Sole*; alle 21, fuoco artificiale nel pianale esterno di detta porta e nel boschetto del Cappuccini.

Si spera in un grande intervento di romani.

Sutri, 30. — La Società mandamentale del tiro a segno di Sutri ha eletto a suo presidente onorario il principe Don Alfonso del Drago.

Dalle 9 della mattina alle 11 della sera il giornale fanunzia a domicilio tutto ciò che può interessare i suoi abbonati; e questi non devono fare altro che domandare la comunicazione a un'ora e all'altra, secondo la ritrhe ore loro convlene.

Fra l'1 1|2 e le 2 del pomeriggio il giornale telefona, per coloro che hanno premura, un sunto degli avvenimenti della mattina.

In caso di urgenza importantissima, un seguale d'allarme avverte gli abbonati che si precipitano allora al ricevitore per esserne informati.

Finchè è aperta la Borsa i clienti ricevono tutti i corsi, di minuto in minuto.

La serata è presso a poco ocsiosivamente consacrata alla musica e ai teatri ciò che dispensa i pigri dall'accompagnare i di dilettanti economi da pagare il prezzo di una poltrona.

Finalmente i paveri stessi debbono della riconoscenza al *Telephon-Harmonda*. Grazie ai alcuni generosi benefattori, i malati degli ospedali di Budapest sono stati iscritti fra gli abbonati e una sono i clienti meno fedeli di questo giornale.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDI' 31 Luglio 1901 — S. Ignazio

Leva il Sole alle ore 5.3 m. — Tramonta alle 7.28 s.
Leva la Luna alle ore 7.14 s. — Tramonta alle 5.1 m.
L'Ave Maria suona alle 8.

BOLLETTINO METEORICO.

30 luglio ore 16.

Europa: pressione massima 768 sulla Manica e sulla Germania, minore minima, 746 sulla Finlandia e Norvegia.

Italia: cielo sereno, salvo la zona alpina; vento debole a quasi a quattro al Nord: temperatura alquanto diminuita. Al Nord, ancora qualche nube; al Sud: piogginelle e nebbie temporalesche sull'alta Italia.

Stamane: cielo piovoso in Liguria, nuvoloso sull'alta Italia e Nord Sardegna, sereno altrove; venti deboli settentrionali.

Barometro: massimo 766 al Nord-ovest minimo interno a 763 in Calabria e Sicilia.

Probabilità: venti deboli settentrionali; cielo vario con temporali sull'Italia superiore sereno altrove.

Temperature massime del 29 Luglio.

Italia.

Alessandria	— Domodossola	— Palermo	30.9
Aquila	30.4 — Firenze	— Parma	31
Bari	— Messina	33.7 Reggio Cal.	35.0
Bologna	— Milano	30.3 Torino	—
Cagliari	34.4 Napoli	32.6 Udine	—

Estero.

Queste temperature si riferiscono alle ore 7 di iersi mattina.

Alessandria E.	— Costantinopoli	— Pietroburgo	22.0
Algeri	— Londra	— Sofia	18.6
Ambargo	18.2 Madrid	31.4 Trieste	26.0
Atene	28.5 Nizza	16.2 Vienna	22.4
Budapest	23.8 Parigi	17.1 Zurigo	17.4

Scirocco.

Sgl forte *primiero*
Portumeci a *finer*,
E splendan nel bicchier
L'onde che dan *Vittore*.
Sul *primo* distendimmo
Un candido *secondo*,
E tutti ci adoprammo
A render più giocondo
Un così lieto dì.

Spiegazione del Passionario precedente:
Crema.

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 24 LUGLIO.

Fiorilla Frolinando, carrettiere, con Pomes Maria
Conte Carlo, marinaro, con Pomes Maddalena
Menichini Nicola, calz., con Rinaldi Emilia
Pieroglia Leonilo, sott'uff. R. E., con Serra Teodolinda.
Zecchini Tito, fornaio, con Razzi-Bini Giuseppa
Marino Giuseppe, fgn., con Stracci Raffaella

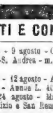
MATRIMONI del 25 LUGLIO.

Arcolitani Vincenzo, ostr, con Biscante Anna
Fiori Giuseppe, stivat., con Grudi Giovanna
Lani giuseppe, cam iere, con Mannini Adele
Bongigli Vincenzo, portiere, con Delmichelli Epifania
Pedarvini Ettore, vet., con Lombi Amalia
Modiglieni Silvio, commerc., con Castelnuovo Eleonora.

Nati e morti denunziati nei giorni 26, 27 e 28 luglio.
Nati 56 maschi 51 femmine.
Morti 69 dei quali 21 sotto i 7 anni.

MORTI

Prettoni Giuseppe fu Benedetto, 1anoa, 45, con.
Nanni Augusto di Marzino, Roma, 24, pittore, celibe
Spera Romeo di Serafino, Roma, 21, commesso celibe
Orti Elisabetta fu Gaspare, Roma, 39, con. Cesetti
Orsini Carlo di Giuseppe, Roma, 1 mese.
Nicolai Giuseppe in Luigi, Sassoferrato, 53, casal, con.
Verrocchia Antonio fu Vincenzo, Arezzano, 75, ind. con.
Casagrande Giuseppe fu Pietro, Roma, 12
Ricci Maria in Domenico, S. Casciano, 33, sarta
Petrocchi Amalia in Andrea, Venezia, 60, ved. di Sall
Collini Angelo di Giuseppe, Roma, 10, scolaro
Orsini Elisabetta fu Pasquale, Bellegra, 26, nubile
Filati Ortensina fu Nicola, Macerata, 80 con.
D'Agostini Agostino fu Pietro, Amatrice, 70, rel. ed.
Scarcelli Rinaldo fu Antonio, Roma, 9
Epifani Anna Maria fu Alessandro, Roma, 75, ved. Frigeno
Martina Giuseppe fu G. B., Montecorvino, 53, ved.
Manni Luigia fu Gaetano, Bagnoi, 42, con.
Gerbi Filippo fu Giuseppe, Roma, 41, pens. con.
Farina Vincenzo fu Giovanni, Roma, 67, fabbro con.
Del Monaco Eugenio di Roma, Roma, 48, muratore celibe
Moretti Vincenzo fu Giuseppe, Roma, 60, con.
Bertani Giuseppe fu Pietro, Molina, 70, muratore ved.
Oddi Adele di Antonio, Roma, 17, nubile
Moretti Vincenzo fu Giuseppe, Roma, 60, con.
Monti Francesca fu Gaetano, Guitivecchia, 66, vedova
Camicia Cristina fu Gius., Palinno, 70, con. Rossi
Fabbri Giuseppe fu Alessandro, Roma, 59, negoz. Rossetti
Faranti Clementina fu Manuzeto, Meldola, 65, con. Rossi
Antonuzzi Luigi di Antonio, Roma, 31, fabbro, celibe
Cerelli Alessandro fu Agostino, Roma, 70, ved.
Gresta Enrico di Raffaele, Roma, 8
Martini Angelo di Giuseppe, Nemano, 40
Sparvacciolo Alessandro di Nunzio, Roma, 49, coniug.
Cesani Caterina, Rivello, 76, coniug. Fabri
Cesetti Luigia, Germasino, 77, ved. Dini
Morosetti Teresa fu Giovanni, Roma, 29, coniugata
Lombardo Fiorentino Agostino fu Gius., Catania, 52, con.
Cagliesi Guglielma di Francesco, Roma, 22, nubile



I figli Romolo ed Enrma, i fratelli e le sorelle, annunciano con l'animo straziato dal dolore, la perdita di

MADDALENA MORELLI ved. ALTOBELLI

donna di alte virtù domestiche, esemplare e caritatevole verso tutti; munita ai vivi nel pomeriggio di ieri, munita di tutti i conforti religiosi.

Il trasporto avrà luogo oggi alle ore 18, muovendo dalla casa dell'estinta in via Flaminia 21: la messa di *requiem* avrà luogo domani giovedì alle ore 9 1|2, nella chiesa di S. Maria del Popolo.

Non si mandano partecipazioni.

Roma, 31 luglio 1901.

Ricorrendo il 3 agosto prossimo l'anniversario della morte di **TANI BERNARDO** saranno celebrate dalle 9 alle 12, nella parrocchia di S. Eustacchio dalle messe in suffragio dell'anima sua.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Provincia di Potenza - 9 agosto - Costruzione tronco stradale Abriola-Albano di Lucania - m. 6152.75 - Pensuale L. 101,180.

Comune di Orbicciolo - 12 agosto - Appalto della Pescheria (triennali), 1901-1903 - Annui L. 40,000.

Ministero LL. PP. - 24 agosto - Mantenimento dei porti di Gaeta, Porto Maurizio e San Remo - 1901-1907 - Prez. complessivo L. 220,184.

Comune di Calatafimi (Palermo) - 16 agosto - Canalizzazione acqua potabile - Prez. L. 155,312.

Retail - Vendita posti scaraili nei comuni di Alberoni, Bizzari e Candiola (distr. di Lesora).

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado Massimo 35.6 — Minimo 20.8

Il Comitato del pellegrinaggio al Quirinale. — Ieri alle 11, il Comitato d'onore ed il Comitato esecutivo del pellegrinaggio al Pantheon furono ricevuti da S. M. il Re.

Il ricevimento — stante il numero ristretto dei convenuti — ebbe luogo nel salone della sapra tamento dell'imperatore di Germania.

Il commendatore Bucci; Gamezi, Silvestri; Chietti, Mossaugeli; Ferrero, Mazzi; Orsenigo, Ponticelli; Messina, Martini; Perugia, Rocchi; Pesaro, Vaccari; Salerno, Belco; Udine, Dorsino; Pavia, Cavaliere; Venezia, Vincenzo, Barbieri; Migliari, Mariotti; Siracusa, Vinci; Ancona, Marini; Genova, comm. Pozz; Lecce, avv. Russi; Sassari rappresentata dall'on. Pais e Venezia dal dott. Fadel, presero posto alla destra del Re.

Il Comitato esecutivo col p esidente Colonna Principe di Avella e i vice-presidenti senatore Massarani, senatore Balestra Galletti, colonnello Pandolfi, comm. Arbib e tutti gli altri componenti il Comitato stesso si collocarono alla sinistra di S. M.

Il principe Colonna, sindaco di Roma, si scusò di non poter intervenire alle feste d'Londo partire da Roma.

Il principe d'Avella lesse il seguente indirizzo:

Maestà! Voce di popolo è quella che oggi risuona al vostro augusto cospetto ed è per me sommo onore parlare a nome di tutti i convenuti a Roma in pietoso pellegrinaggio alla venerata tomba del vostro Augusto genitore.

Oste lagrime ed onori alla sacra memoria di Umberto I, che, salito al trono, accendeva di fede e di speranza quelle vostre pareche erompenti dall'adolescenza come da figlio e di Re ebbero un'eco in ogni cuore italiano, tutti piangemmo il Re Buono, il grande e regale benefattore degli umili.

In questo solenne anniversario, d'ogni parte d'Italia e dalle colonie sono giunte numerose rappresentanze a testimoniare il perdurante dolore.

Questo manifesto spontaneo e sinceramente espresso da ogni classe, da ogni ordine, da nobili e popolani, da uomini di scienza e di lavoro, da artigiani ed operai mostra glorifica la memoria del Re estinto è assicura solenne adempimento del più sacro dei doveri, quello del popolo italiano per Voi, per la Vostra casa!

E Voi, o Sire, che sedete sul trono del Padre della Patria, Umberto I e che dall'alto di questo colle vedete distendersi l'eterna città che per grazia di Dio e volontà della Nazione è la splendida capitale d'Italia, da questo trono ascoltate, o Sire, ancora la voce del popolo che a voi s'inalza e che in Voi spera.

Uno è il sentimento, una è la fede che risuona entro i nei più umile borgo d'Italia, come nelle sue nobili cento città, indebitamente è impresso in ogni cuore e riecheggia nelle vostre parole tenne la parola, che esalta Savoia per la sua invitta fede nelle pubbliche libertà sparà condurre l'Italia ai suoi grandi destini.

Questi sono i sentimenti delle popolazioni che noi nostro in questo rappresentiamo, e dopo compiuto il pietoso omaggio, di lagrime e d'onore, sulla tomba venerata, a Voi crede di tanto virtù reverenti s'inchinano.

Sire! Il Comitato d'onore formato dai sindaci dei capi luoghi di provincia e i membri del Comitato Centrale costituitosi per iniziativa dell'Associazione nazionale degli ufficiali in congedo che promosse il Pellegrinaggio Nazionale nel cui nome offro alla Maestà Vostra il dolce tributo della pietosa cer monia, una medaglia dall'effige del lagrimato Sovrano

Il Re era vivamente commosso.

Gli fu presentata una medaglia d'oro eseguita dall'incisore cav. Speranza.

Da un lato reca il busto di Re Umberto, dall'altro la palma del martirio e la scritta: *XXIX luglio 1901 Pellegrinaggio Nazionale.*

Il Re gradì vivamente il patriottico ricordo.

Il principe Colonna presentò quindi a S. M. tutti i membri del Comitato, accompagnando la presentazione con parole intese a mettere in rilievo l'alto significato della manifestazione di ieri l'altro.

S. M. ringraziò tutti esprimendo ad ognuno la sua più viva soddisfazione per l'opera del Comitato e la sua grandissima per la dimostrazione di affetto che il popolo italiano volle fare alla memoria sacra e venerata del suo augusto Genitore.

Il Re strinse la mano a tutti i componenti il Comitato esecutivo.

Pel segretario generale Galletti, anima del Comitato, ebbe parole di rallegramento congratulazioni con lui per l'encrme lavoro fatto.

Il Re intrattenendosi col sindaco di Messina, comm. Martino, gli chiese delle condizioni di quella città, dei danni recati dal terremoto e, specialmente della dibattuta ed importante questi ne dell'acqua.

Il ricevimento durò circa tre quarti d'ora.

Fu prodotto assicontente il fatto che per alcuni sindaci, membri del Comitato d'onore, fra i quali quelli di Padova, e Treviso, fu di necessità l'invio, come rappresentanti, di persone da incaricati al presidente del Comitato.

A Palazzo Margherita. — Dopo il ricevimento al Quirinale i due Comitati si recarono a Villa Margherita, dove furono ricevuti dalla Regina Madre.

I presenti si disposero nello stesso ordine come nel ricevimento al Quirinale.

Nel mezzo fu collocata la stendardo del Comitato da nove già descritto, portato dallo stesso portastendardo degli ufficiali in congedo.

S. M., vestita di nero, aveva ai lati la marchesa di Villabianca e la dama di onore Calicedli.

Il principe Colonna lesse un indirizzo di devozione, del quale S. M. si mostrò visibilmente commossa.

Ecco il testo:

Maestà! Presento a V. M. il Comitato d'onore ed il Comitato centrale del Pellegrinaggio nazionale, nel cui nome deponga ai vostri piedi le ossequiose ghirlande e pellegrino al Pantheon.

Questo drappo vi dica, o Regina, che nel giorno anniversario di quella data infausta, che molti ricordano mai dalla storia del umana negrizia, d'ogni parte d'Italia e dalle colonie convennero in Roma numerose rappresentanze, private cittadini d'ogni ordine e classe, e tutti in mesto pellegrinaggio si recarono a spargere lagrime e fiori sulla tomba sacra di Umberto I.

E mentre in questa Capitale, tanto amata dal lacrimato Re, si compiva la mesta, ma solenne cerimonia, nel più umile borgo come nelle più cospicue città l'Italia s'inalzavano a Dio preghiere per quell'anima benedetta.

Se queste dimostrazioni di sincero rimpianto, se le lagrime di tutto un popolo sono tenue balsamo al vostro inconsolabile cuore di sposa, siano di conforto al vostro cuore di madre, al vostro cuore di madre di fie; questo nuovo plebiscito d'amore per la vostra Casa gloriosa.

L'Italia vi ammirava compagna indivisibile e partecipe degni opere pietose del Vostro amato sposo e signore che prodigo di se stesso, nulla arrestava nell'operare il bene... Da quell'ora, bruna di lutto e di sgomento, l'Italia o Sagina vi ha consacrato alla sua venerazione.

Inoltre a Voi vedete i rappresentanti di tutte le regioni d'Italia;

Inoltre a Voi vedete vecchi e giovani soldati: sul volto di tutti vedete l'impronta di sincero dolore.

Nel cuore di tutti è una speranza... la speranza che l'amato figlio Vostro e del Re Martire, erede delle virtù paterne, educato ad esempi di regale abnegazione e sotto l'egida Vostra, questa patria Italiana confidi ai suoi grandi destini.

Questo è il voglio e l'augurio di Vostra gente, questo sia il conforto di vostra vita.

A nome del Comitato il principe Colonna offerse poi a S. M. lo stendardo del pellegrinaggio, pregandola di volerlo conservare come un ricordo della venerazione del popolo italiano per la memoria di Re Umberto.

S. M. la Regina Margherita si compiacque vivamente del dono, dicendo che la avrebbe fatto benedire perchè potesse essere collocato nella Cappella Umberto che sarà eretta a Monza.

Ammirò il lavoro
ebbe per tutti par
giamento, specialm
Il ricevimento te
Ieri alle ore
rita ha ricevuto la
e la Sig. Giulia Pri
in Roma per il pel
vrana le ha testim
la loro città e
Le dame bolo
dre, — Per cura
di cittadine la pr
nobilissime un pie
Regina Margherita.
Un indirizzo
stesse. Ieri stesso
raccolse in breve te
che spoglia in citt
Del Comitato es
dace, comm. Dall'O
deputato Pisi.
Presidentessa pe
glietti e vice presid
Solinesi.
Le Dame sono
a fronte di ciascu
dell'Umbria, Marche
cuole, bulanti si sta
Tartarini di Bol
fu cinto e poi di
Ieri alle 14 la
Commissione inca
Se facevano par
Estere - avv. Pietro
sindaco, il deputa
dott. Cleopatra, cav
cav. Bignami ed
Alla grande ma
sta gentile manifest
logne e di rose
ricevuto per l'occ
che si compie in
pellegrinaggio alla veneranda tomba del vostro Augusto genitore.
Un gentile m
mattina il comm.
Regina Madre, un
dalle madri dei bambi
Jolanda Margherita
negozio di lavori
La pergamena e
Bandi.
Promosse la gentil
Carolina Landini.
Sua Maestà gradì
parole di vivo comp
Sindaco. — Il
della Repubblica di
al Re le loro condo
vivamente della mest
seguirato.
Se con quanta m
tore ricambiava il
semore gli porti co
sentimento lo ringra
novato cordoglio e
La Casa civil
rali al Pantheon e
incerverà.
Casa civil. e ai fia
Il cognato del
glinse Ferdi. Pasc
compagnata da un
guitari.
Si recarono ad in
bacciatore tavo, i
molti altri generali
rie armi.
S. A. fu ricevuta
compagnia di dame
le armi, mentre una
tomano.
S. A. passò in ras
quali si trattenne
l'ambasciatore e si
rinale.
Alle 10 il cerimon
zia di Calabria, e
a rilevare all'Italia
quale in una bellis
ove fu ricevuto da
Trono, con tutte le
Nella sala degli
a S. A. gli omori
Ferdinando, Pasqu
— Nel pomeriggio
reali furono presentati
Sultano al Re.
Vaticano. — Il
nedettini e stato no
del S. Uffizio.
— Il Papa rice
tivo dell'Associazione
della Carità ed a se
zione annuale riport
Quest'anno, il
ciani Guglielmo e
Pietro. Pu'ri Vincen
Barone al Papa pur
gnita da Pietro Pa
artistica pergamena
Essi accompagn
appropriate parole
nome di tutti i pelle
per la Lore famiglie
il cardinale Agliardi.
le sue parole.
Il Santo Padre ri
varsi così vicino ai fi
Quest'anno, ha ag
lità. Ha poi rivolto
l'Asilo i miglioramenti
sodisfatto di un
cento giovanetti ri
partecipano al Pellegr
Ha diretto parole di
presidente generale de
Seciqui, a nome
D. Camillo Rospigliosi
ed al presidente della
Antonio Bergamini, ai
raccomandazione, ha
gli alunni nel timore di
Il cardinale Mocen
procedevano alla consu
4-2 nuovi gradini di g
portone del bronzo conc
nasio.
— Ieri il Papa rice
i cardinali Parocchi, c
— Al Vaticano si è
dei Riti.
— E' arrivato in m
Bruxelles.
Lo on. Martini
tore dell'Eritrea, è
Maestà il Re col quale
a colloquio.
L'on. Martini fu pr
Margherita.
Il comm. Nazzari
nel lasciare al Ministero
sione, che per la sua
e zelo, ricevette da tutti
pendenti una pergamena
firme e il ritratto
d'Italia, encrificenza e
del ministro, come attesta
vità da lui resi all'Armata
Il nome. Nazzari fu
tata prova di affetto e
dargli i suoi e l'onorevole
La provincia di A
theon. — Ieri mattina
Alessandrini vennero ad
e qui residenti, si recò si
Corona di fiori freschi
a nome della Associazione

Ammirò il lavoro, opera della pittrice Edel, ed ebbe per tutti parole di gran bontà e di ringraziamento, specialmente per il Galletti.

Il ricevimento terminò al tocco.

— Ieri alle ore 15 S. M. la Regina Margherita ha ricevuto la Sig. marchesa Elvira Savini e la Sig. Giulia Primavera di Camerino venute in Roma per il pellegrinaggio. La gradissima Sovrana le ha trattenute affabilmente parlando della loro città e delle Marche.

Le dame bolognesi alla Regina Madre. — Per cura di un Comitato di signore e di cittadini, fu predisposto a Bologna e riuscì lo splendido omaggio di condoglianza alla Regina Margherita.

Un indirizzo scritto da Enrico Panzacchi e trascritto con eleganza artistica in pergamena, raccolse in breve tempo, a malgrado la stagione che spopola la città, ben settantamila firme.

Del Comitato era presidente onorario il sindaco, comm. dall'Olio, e presidente effettivo l'on. deputato Pini.

Presidentessa per le signore donna Laura Minghetti e vice presidentessa la contessa Zucchini S. Simeli.

Le firme sono raccolte in dodici grossi volumi a fronte di ciascuno dei quali è un esemplare dell'indirizzo, sono artisticamente rilegati in cuoio bulinati a stelle dorate disegnate dal prof. Tarterini di Bologna. Sono contenuti in una stupenda cassa di finissimo gusto.

Ieri alle 14 la Regina Margherita ricevette la Commissione incaricata di presentarle l'omaggio.

Ne facevano parte l'on. Pini, presidente, l'avv. Ettore Gallo, assessore in rappresentanza del sindaco, il deputato provinciale prof. D'Apel, Gatti, Olcognani, cav. G. B. Lodi, prof. Bonducci, cav. Bignami ed Elia Zabban.

Alla graziosa Sovrana riescì graditissima questa gentile manifestazione delle cittadinanze bolognese ed ha voluto a tutti partitamente la sua riconoscenza per l'omaggio reso da una città che sempre le dimostrò devozione ed affetto sincero.

Una gentile manifestazione. — Ieri mattina il comm. Tenerani presentò a S. M. la Regina Madre un artistica pergamena offertale dalle madri dei bambini dell'Istituzione materno Jolanda Margherita in segno di reverente compartecipazione al dolore dell'Augusta Benefattrice.

La pergamena è opera della signorina Bice Banti.

Promosse la gentile manifestazione la signora Carolina Landisio.

San Marino al Re. — I capitani reggenti della Repubblica di San Marino, che espressero al Re le loro condoglianze per il luttuoso avvenimento della morte di Umberto, ricevettero il seguente telegramma:

« Sono grata amicizia il compianto Gentiluomo ricordava il profondo e leale affetto che unisce gli portò codesto Governo. Con eguale sentimento lo ringrazio le signorie loro del rinnovato cordoglio e stringo loro la mano.

« Vittorio Emanuele. »

La Casa civile e militare. — Ai funerali al Pantheon celebrati per cura della Stanza intervenne anche una rappresentanza della Casa civil e militare di S. M.

Il cognato del Sultano. — Ieri alle 8.40 giunse Ferid Pascià, cognato del Sultano, accompagnato da un generale turco e da altri digni tari.

Si recarono ad incontrarlo alla stazione l'ambasciatore turco, il generale Fesia di Cossato, molti altri generali e ufficiali superiori delle varie armi.

S. E. fu ricevuta con gli onori militari: una compagnia di fanteria con bandiera gli presentò le armi, mentre una banda suonava l'inno ottomano.

S. A. passò in rassegna la compagnia, quindi salì col seguito in una carrozza di Corte con l'ambasciatore e si recò all'Hotel del Quirinale.

Alle 10 il cerimoniere di Corte marchese Scorza di Cariano si recò in una vettura di Corte a prendere all'Hotel del Quirinale Ferid Pascià, il quale in una carrozza di Corte si recò a Corte, dove fu ricevuto da S. M. il Re nel salone del Trono con la consueta solennità.

Nella sala degli Scrizzeri i cotazzieri resero a S. A. gli onori militari.

Ferid Pascià lasciò il Quirinale alle 10.35.

Nel pomeriggio al maneggio delle scuderie reali ha presentati i cavalli arabi donati dal Sultano al Re.

Vaticano. — Il padre Leone Bracco dei Redentori è stato nominato dal Papa Consultore del Sant'Uffizio.

Il Papa ricevette il Consiglio amministrativo dell'Asilo Leone XIII insieme a tre suore della carità ed a sei alunni che nella premiazione annuale riportarono i primi premi.

Questi fanciulli, di nome Mancini Ottavio, Lucian Guglielmo, Leofredi Giuseppe, Pieraugeli Pietro, Porfiri Vincenzo e Stazi Francesco, umiliarono al Papa una fedele espressione di omaggio inviata dal cav. De Federicis, e racchiusa entro artistica pergamena.

La rappresentanza li presentò con poche e appropriate parole di ringraziamento, anche a nome dei loro compagni, e chiesero per tutti e per le loro famiglie la benedizione, e prima per il cardinale Ledochowski, protettore dell'Asilo, per le suore e per i componenti la Commissione.

Il Santo Padre ha graditi moltissimo di trovarsi così vicino ai bambini del suo Asilo, si è trattenuto con essi con la più paterna affabilità ha voluto sapere dalla Madre Superiore dell'Asilo i miglioramenti fatti nei locali, e si è mostrato soddisfatto al sentire che quasi quattrocento giovanetti vi sono ricoverigno, e che tutti appartengono al Trastevere.

Ha diretto parole di elogio alle due suore, al presidente generale della Società, marchese Carlo Sedipni, ai componenti la Commissione, principe D. Camillo Rospigliosi e comm. Giulio Sterbini, ed al presidente della stessa Commissione, cav. Antonio Bertoni, al quale ha fatto una speciale raccomandazione, cioè di far crescere tutti quegli alunni nel timore di Dio.

Il cardinale Mocenni, prefetto dei SS. PP., procederà alla cerimonia della posa del primo dei nuovi gradini di granito alla scala che dal portone di bronzo conduce al cortile di San Damaso.

— Ieri il Papa ricevette in particolare udienza i cardinali Parocchi, Gotti e Steinbuber.

Al Vaticano si è riunita la Congregazione dei Riti.

— E' arrivato monsigner Belmonte Nunzio a Bruxelles.

L'on. Martini. — L'on. Martini, governatore dell'Eritrea, fu ricevuto ieri mattina da Sua Maestà il Re col quale si trattenne lungamente a colloquio.

L'on. Martini fu poi ricevuto dalla Regina Margherita.

Il comm. Nazari — Il comm. Edo Nazari nel lasciare al Ministero delle finanze la sua direzione, che per lunghi anni tenne con grande amore e zelo, ricevette da tutti gli impiegati di un dipendenti una pergamena miniata con tutte le lore firme e le lorgo cariche in grande ufficiale della Corona d'Italia, onorificenza che ebbe concessa su proposta del ministro, come attestazione del segnalati servigi da un resi all'amministrazione dello Stato.

Il comm. Nazari fu molto indegnato della meritata prova di stima che spontaneamente e vivo dargli i suoi e laboratori d'ufficio.

La provincia di Alessandria al Pantheon. — Ieri sattina una numerosa rimione di Alessandrini venuti a Roma per il pellegrinaggio o qui residenti, si recò al Pantheon per deporre una corona di fiori freschi, sulla tomba del Re Umberto, a nome dell'Associazione costituzionale di Alessandria.

Intervennero S. E. Saracco, presidente del Senato, S. E. Villa, presidente della Camera, il ministro senatore Ratizzi, il deputato Giuseppe Frascara, il conte Zoppi, assessore delegato dal comunasco di F. S. Poggioli per aver fatto voto per lo scioglimento della triplice alleanza.

Il redace garibaldino Chevrier portò il saluto dei garibaldini napoletani.

La cerimonia si sciolse senza che si potesse fare la consegna dell'Ara al Municipio di Mantova, perchè mancava il rappresentante del Ministero della P. I.

Così bisognerà che la cerimonia si ripeta il 3 Novembre.

La banda di Napoli. — Iersera ebbe simpatica accoglienza dalla cittadinanza romana la banda di Napoli che eseguì applauditissima un interessante programma in piazza Colonna.

Di parecchi pezzi si volle il bis. Alla fine avvenne la dimostrazione di simpatia e di affetto, e seguì una dimostrazione patriottica al grido di " Viva il Re, Viva Napoli! ,,

Il maestro Caravaglia s'ebbe vivissime congratulazioni.

Scuola preparatoria al Ginnasio — La scuola preparatoria al Ginnasio ha compiuto il suo primo anno di vita. Tutti gli alunni presentati agli esami d'ammissione superarono splendidamente le prove scritte e orali.

Della scuola rimarrà aperta anche nei mesi di agosto e settembre.

Le lezioni si faranno tutti i giorni dalle ore 8 alle 12. Via dei Polacchi 49, p. 3.

E mirecolata industriale la piccola boccetta di Odol a L. 1.75.

Omicidio a Ponte Galera. — Nella località Ponte Galera, per questioni di lavoro Zigalini Lorenzo, di anni 36, di mestiere scalpellino, e colpì di stilone Ciccarelli Francesco, di anni 25, da Celano, Lombida ne arrestato.

Feriti suicidi — La sarta Verzani Adalgisa di anni 20, ieri alle 15, nella sua abitazione in via Varese 52, impressionatasi per dei rimproveri ricevuti dalla madre, ingoiò del sublimato, spezzò l'unico cucchiaio di vita.

La madre stessa la fece accompagnare la giovane a S. Antonio. Sembra trattarsi di cosa non grave.

Certa Musacco Rosa, di anni 42, da Gaeta, abitante al vicolo Palombella 22, Pulita notte, scavalcato il parapetto del ponte di ferro, presso Castel S. Angelo, stava per gettarsi nel Tevere. Ma venne trattenuta in tempo da una guardia di città. Dispiaceri domestici l'avevano indotta a tale gesto.

— Il giovane Edoardo Schiavoni di 23 anni da Castel Piano, ab. in via Conte Verde 15, geattiere, ieri sera poco prima delle 19, in casa sua, in un momento di abbandono mentale, tentava di uccidersi bevendo una soluzione di fosforo.

A S. Antonio, ove fu condotto, i medici si riservarono il giudizio.

Avvelenamento — La bambina Angelina Bronzoletti, di 4 anni, romana, ab. in via Milazzo 25, ieri sera alle 6, in un momento in cui si trovava in sorveglianza, forse per fame, bevve del latte di soffio.

All'ospedale di S. Antonio i medici sullo stato della piccina si riservarono il giudizio.

Barrafle — Ieri mattina, nella propria abitazione in via della Consolazione 4, fu arrestato dalle Guardie delle Sante Biglio con la figlia Adele, di anni 33, da Amito. In un tapeto d'ira, la percosse col manico di una scopa e le causò contusioni guaribili in 10 giorni.

Disgrazie — Il bambino Angelini Riccardo, romano, abitante in via Benedetta 26, fu condotto alla Consolazione con gravi escoriature prodotte da acqua bollente che casualmente eragli rovesciato addosso.

Arresti. — In piazza Colonna fu arrestato tratto in arresto certo Zappa Jones Arnaldo, di anni 27, perchè autore di furto di una spilla di brillanti del valore di 300 in danno del sig. Rotada Carlo, commesso sulla piattaforma del tram elettrico n. 104.

Monte di Pietà.

Mercoledì 31 Luglio 1901 *La 3ª Custodia vende* : Oggetti diversi ammontanti il di 5 gennaio 1901 fino alla polizza **4160**.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il di 9 gennaio 1901 fino alla polizza **7770**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nella 4ª Custodia

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 dimani si saranno esposti i pegni ed oggetti premiati.

Teatri di Roma

Adriano. — Stasera grande spettacolo di attrazione e di novità. rappresentazioni per la prima volta in Italia di bozzetti storici: di G. De Liguoro *Murat o la fine di un re*.

Questo lavoro, che ci assicurano interessantissimo, verrà posto in scena con la massima cura e la più scrupolosa fedeltà storica, anche è da prevedersi uno straordinario concorso di pubblico, avuto anche riguardo ai presti popolaritssimi e al vantaggio che offre l'ingresso a far parte la serata soltanto soffrire la canicola che ci affligge.

Manzoni — Solti entusiastici applausi ieri sera al *Trovatore* e bissati i pezzi popolari più in voga.

Stasera *Ernani* e quant- prima *Traviata*.

Sferisterio Sallustiano — Prima partita. *Rossi*, Nilloni, Carlini e Caroli — *Turchini*, Jozzi. Manni e Bandini.

Seconda partita — *Rossi*, Fraschi, Marini e Lazzari — *Turchini*, Franceschini, Carlini e Moggi.

Vice Padre.

Spettacoli d'oggi.

Adriano — *La fine di un re* — Ore 21.
Manzoni — *Ernani*. Ore 21.
Sferisterio Sallustiano — Giuoco del pallone - 17 3/4.

Agli agricoltori e industriali

Lo Stabilimento meccanico con fonderia in Roma della Ditta **Moriggia** volendo nel più largo ricordinamento intraprendere esauttire le macchine agricole e industriali che aveva in costruzione, le ha completate di tutto punto, così da renderle conseguentemente in stato perfetto ai clienti all'atto della vendita.

La Ditta stessa, ora diretta dall'ing. Romolo, figlio al compianto cav. Giacomo Moriggia, ben nota per la perizia nelle costruzioni e per la bontà assoluta del materiale, pone in vendita oggi **— a condizioni molto favorevoli per gli acquirenti** — le seguenti macchine:

1 Locomobile di 25 cavalli effettivi a 2 cilindri
3 locomobili „ 15 „ „ completo
1 „ „ 12 „ „
1 „ „ 8 „ „
1 „ „ 6 „ „
1 Motore vert. da 9 cav. effett. a espansione Mayer
1 „ „ 6 „ „
1 „ „ 4 „ „
1 „ orizz. 9 „ „
1 Caldaia a vapore verticale con base in ghisa completa superficie riscaldata circa 6 mq. pressione di esercizio 4 atm.
1 Molino a grano a 2 palmenti diam. 1 delle macine 1200 produzione farina Kg. 3.000 circa l'ora; ordinaria 7,800 ettolitri all'ora — Forza occorrente 16 cavalli effettivi.
2 Torchi a olio di ingranaggi a doppio movimento di pressione.
1 Torchio ad olio a stanga.
2 Presse idrauliche ad olio, corsa massima 950 mm.
1 Pompa idraulica a stelo.
5 Torchi a vino nuovissimi, sistema Mabille, dimens. interne della gabbia 650 mm.
6 Torchi a vino pieghi, sistema Mabille, dimens. interne della gabbia 530 mm.
1 Vite diamet. 150 mm. maschio, portastanga, e 2 piatti p. torchio ad olio a mano.
1 Kimatrice completa.

Per le trattative rivolgersi direttamente:

Stabilimento Moriggia
Via Appia Nuova (Pontelungo)
ROMA

A rate mensili orificeria e gioie Attilio Alegiani
Pozzo delle Cornacchie, 53, p. ultimo.

FERRO-CHINA BISLERI
LIQUORE RICOSTITUENTE Volete la Salute??
Il chiarisa. Prof. S. TOMASELLI, Direttore della Clinica Medica nella R. Università di Catania, scrive:
MILANO
Il FERRO-CHINA-BISLERI è preferita una azione tonico-ricostituente efficace, ed è da raccomandarsi a preferenza, nelle anemie, nella convalescenza delle malattie acute e nelle stonie digestive.

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Gorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI & C. MILANO.
In Roma: G. ELLI, Via Colsa 4 e 5.

Ultime Notizie

La partenza dei reali.

Ieri alle 17.45, con un treno speciale, i Reali partirono per Racconigi.

Erano alla stazione: il Presidente del Senato on. Saracco, quello della Camera on. Villa, tutti i Ministri meno l'on. Di Broglio e Wollemborg, l'on. Marcini governatore dell'Eritrea, i Sottosegretari di stato, il Prefetti della Corte del Conti on. Finali, l'assessore Gallippi, il Questore, i generali comandanti il Corpo d'armata e la Divisione, il Commissario capo e altre autorità.

La Regina madre.

Iersera alle 21.50, in forma strettamente privata, partiva per Torino S. M. la Regina Margherita, S. M. la Regina Maria Pia di Portogallo e S. A. R. il Duca di Oporto.

Il Principe Danilo.

Alle 19.15 è partito per Napoli S. A. il Principe Danilo del Montenegro.

Consiglio dei ministri.

Il Consiglio dei ministri, già fissato per ieri alle 16 è invece stato riunito alle ore 18, per la partenza del Sovrani e stato rinviato ad oggi.

— Nei circoli di Montecitorio, abbastanza frequentati in questi giorni, iersera s'era offermata l'on. Wollemborg essere dimissionario.

Anche per mostre informazioni la notizia è confermata

L'on. Crispi.

(S) **Napoli**. 30. — Il bollettino sullo stato di sainte dell'on. Crispi, pubblicato stasera, alle ore 19 dice:

" Le forze generali furono più depresse in qualche ora della giornata.

" L'esanimento cardiaco e la debolezza cardiaca si sono accentuati ,,

Firmati: " Cardarelli, Capozzi, Carito ,,

Presidenza del Consiglio.

Ieri l'on. Zanardelli fu ricevuto alle ore 14 e mezzo dal Re.

Ministero Interno.

Ieri mattina l'on. Giolitti ricevette varii sindaci venuti in Roma pel pellegrinaggio.

Ministero Tesoro.

Ieri mattina si riunì la Commissione di vigilanza per gli istituti di emissione e per la circolazione ed in seguito all'aggiornamento per 15 giorni agli emigrati, esercizio ufficiale del Banco di Napoli.

Min. d'Agricoltura, Industria e Commercio.

Volendo che le sedute dipendenti dal Ministero di agricoltura riescano sempre più praticamente utili, l'on. Alfredo Baccelli ha disposto che ogni anno, i direttori mandino alla relazione alcune più spiccate attitudini delle popolazioni locali sulle più convenienti culture, come sulle più prossime attività industriali della regione nella quale risiedono e diano i consigli più opportuni per l'avvenire.

Un sunto di tali rapporti verrà pubblicato e con grande diffusione distribuito, nelle regioni dalle quali le relazioni provengono.

Ministero Marina.

A datare dal 1° agosto il medico di seconda classe del Corpo sanitario militare marittimo Nicotta Alberto, in aspettativa, cessa dalla medesima.

Il medico di prima cl. Istituto Raffaele è collocato in aspettativa.

La *Sardegna*, il *Lampo*, il *Fulmine* sono partiti da Ortona a Mare — la *Lepanto*, la *Sicilia*, il *C. Alberto*, il *Dardo* sono partiti da Francavilla — il *M. A. Colonna* è partito di Palermo — il *Goitlio* è partito da Venezia — la *Partenope*, la *Strale* sono partiti da Pescara — il *M. Polo* è partito da Pozzuoli — la *M. Pia* è partita da Golfo degli Aranci.

La R. nave scuola cannonieri è giunta a Portoferraio.

Il varo del " Piemonte. ,,

Ci scrivono da Spezia:

Iersi mattina presso il cantiere Muggiano, iniziatasi il varo del piroscafo *Piemonte* questo rimase nello scalo. Riuscito vano ogni altro tentativo, a richiesta della Società, il Comando del dipartimento signore che la nave *Varese* prestasse soccorso. E infatti con poco sforzo essa rimorchiò oggi a completare il varo.

Scoppio a bordo dell' " Agordat. ,,

Questa mattina è avvenuto uno scoppio in un compartimento cellulare della R. nave *Agordat*.

Ignorasi la causa, vi sono due marinai feriti, uno leggermente, l'altro più grave.

In Cina.

(S) **Londra**, 30. — Il *Times* ha da Pechino, in data di ieri: Il Ministro di Spagna, come decano del Corpo diplomatico, ha notificato ufficialmente la plenipotenziari cinesi che le Potenze si sono accordate definitivamente circa le indennità che la Cina dovrà pagare ad esse.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Londra, 30, ore 11.40. — Telegrafano da Shanghai al *Daily Telegraph* confermando le dichiarazioni del visconte Cranborne circa l'allontanamento delle truppe francesi e tedesche da Shanghai. L'occupazione delle truppe francesi e tedesche sembra gravemente poiché si esigono caserme importanti, per costruire le quali ci vorranno due anni.

Parigi, 30, ore 15.35 — Il Matin ha da Londra che la Cina avrà tre anni di tempo per cominciare il pagamento delle indennità.

BORSE E MERCATI

Roma, 30 luglio

La fermezza della prima parte della Borsa: non dà seguito.

La Rendita fu pagata 100.30 per contanti e 101.05 per fine agosto.

I valori debboli in chiusura ai seguenti prezzi:

Commercio 648 — Credito 518 — Banco Roma 119 — Condotte 362 — Omnibus 307 — Molini 75 1/2 — Metalli 161 — Fornire 112 1/2 — Cartiere 332 — Mentecatini 186.

Cambi.

Parigi 104.47 1/2 — Londra 26.31.

Cambio delle depasse 31 Luglio L. 104.47
Dal 29 al 4 — fino a L. 100 — L. 104.95.

BORSE ITALIANE — 30 luglio 1901.

N. B. • I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Roma	Fine
Rendita cons. 5%	100 65	100 77	100 75	100 76
id. fine	—	101 05	101 05	—
id. 4 1/2 p. 0/0	111 45	111 50	111 50	111 30
Az. R. d'Italia	833	—	832	830
» Bancaro e	—	80	—	—
» Istr. Meridi.	521	520	521	519 50
» Mediterr.	700	700	700	698 [illegible]
» di Torino	—	—	285	—
» B. Sconto	—	—	149	—
» Tiberina	—	—	—	—
» Sovrana	—	—	—	—
» Nav. Gen.	430	432	—	—
» Rail. Sicule	289	289 50	—	—
Ob Ferr. 3 0/0	—	311 25	—	—
id. Meridi.	—	298 25	—	—
» Italiane	—	501 50	—	—
» id.	—	514	—	—
S. Paolo	—	—	526	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	104 47	104 50	104 50	104 47 1/2
Se fino 14	104 92	104 92	104 85	104 80
Se fino 31	105 02	105 02	105 02	105 02
Londra vista	26 32	26 32	26 33	26 10

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Genova, 30, ore 18.15. — Rendite 100.83 contante 101.05 fine mese — Meridionali 699 — Mediterranee 520.50 — Navigazione 429 — Raffinerie 305.50 — Rubattino 536 — Banco d'Italia 825 — Banca commerciale 847 — Credito 934 — Carbuno 327 — Aosta 168 — Fer lese 115 — Metalli 161.50 — Acciaierie 1538 — Molini A. La Italia 253.50.

Consolidati - Media uff. del Regno, 27 luglio

	con godim.	senza godim.
0/0 netto	100.75 7/8	98.75 7/8
1/2 netto	111.45 3/8	110.30 7/8
0/0 lordo	100.59 1/2	98.59 1/2
1/2 lordo	62.45	61.23

Parigi, 30, 15,35

	Apertura	Chiusura	Differenza precedente
Rendita 3 0/0 amm.	—	—	—
» 3 0/0 perp.	100 75	100 80	100 70
» 3 1/2 0/0	101 95	102 —	101 90
ITALIANA 5 0/0	96 75	96 85	96 80
Turca	25 02	24 97	24 95
Spagnuola	70 70	70 85	70 80
Prime nuova	—	—	—
Portoghesi	25 85	25 87	—
Ungheresi	—	101 25	100 80
Egiziano 4 0/0	—	108 —	108 —
Banca di Parigi	1045 —	1047 —	1037 —
Banca Ottomana	—	657 —	657 —
Credito Fondiario	—	851 —	848 —
Azioni Suez	—	3668 —	3657 —
Lotti Turchi	—	105 —	105 —
Fer. Meridion. Ital.	—	—	—
Cull'Italia	—	—	—
Su Londra	—	25 18 1/2	25 18 1/2
Su Madrid	35 97	—	—
Cull'Argentina	—	—	—

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Parigi, 30, ore 16. — (Fonte italiana). — 3 0/0 Francese 100.80 — Italiano 98.65 — Spagnuolo 70.85 — 71.05/90 — 71.25/28 — 71.30/50 — Rio 118.10 — 118.20/40 — 13.40/10 — 13.30/20 — Saragozza 2.77 — *Trachion* 46 — *Banque Parisienne* 1035 — *Lyonnaise* 1024 — Brasile 4 0/0 82.15/85 — Transvaal 98 — De Beers 857 — Suez 3660 — Sconvolte 1.25 — Mediterranei 180 — Huanchaca 53 — *Metropolitain* 575.

Vienna, 30, calma

	29	30
Cambio Italia	95 45	95 45
Rendita austr.	96 35 1/2	96 35 1/2
Id. oro	99 05	99 05
Id. arg.	96 —	96 —
Napoleoni	19 02	19 02
Lire turche	17 90	17 90
Londra	239 65	239 65

Londra, 30 chiusura

	30	30
Consolidati	97	97
Rendita it.	95 1/2	95 1/2
Spagnuolo	70 1/8	70 1/8
Turco	24 1/4	24 1/4
Egiziani	106 1/4	106 1/4
Argentino	6 1/2	6 1/2

Vers. alla R. d'Ingh. st. - Rit. st. 5,000

Berlino, 30, debolo

	29	30
Austr. ocst. carta	97 25	97 10
f. rend.	—	—
Ac. Nord.	183 25	183 25
Mediterranei	100 —	100 —
Ob. Ferr. Lomb.	60 —	60 —
Banca Germ.	92 75	92 80
Banca Comm.	98 40	—
Austria	—	—
Lombarde	21 6	21 6
Rendita it.	95 —	95 —
Cambio Italia	21 6	21 6
Londra	20 47	20 47

Secondo ufficiale

SAGGIO

Italia	4 1/2 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	3 per 0/0
Germania	3 1/2 0/0
Austria	4 1/2 0/0
Belgio	3 per 0/0
Spagna	4 per 0/0

Dispacci d'urgenza del giornale

Parigi, 29 luglio ore 1,51

GENERI	FINE DI MESE	PROSS.	TENDENZA
Fariae (fine mese)	25	85	
Zucchero	25	75	
Olii d'oliva	61	75	
Spiriti	34	87	
Bestiami	100	90	

Mercato di Roma

LISTINO UFFICIALE DELLE MERCI

Dal 22 al 30 luglio.

(Ettolitro di Litri 10).

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Buoi e vacche nat. da stanza	Q.	110 —	120 —
Buoi e vacche da arba	»	105 —	110 —
Buoi e vacche di ingrassaga	»	105 —	115 —
Vitelli da latte	»	130 —	140 —
Vitelli di campagna	»	120 —	130 —
Pelli di Toscana	pelo	2 50	2 60
Pollanche	»	—	—
Pollastri e Pollanche Valdarno	»	2 80	3 —
» scelti	»	2 90	3 00
Pollastri delle Marche	paio	2 80	3 40
Pollastri delle Marche	»	2 70	3 —
Galline	»	3 60	3 60
Pollastri di Napoli	»	1 30	1 50
Galline	»	3 60	3 80
Pollanche	»	2 50	2 60
Piccioni	»	1 20	1 30
Galline Faraone	»	—	—
Capponi	»	4 20	4 35
Galline delle Marche	»	3 70	3 80
Anitre	»	4 60	4 60
Galline di Vico	chilo	1 60	1 60
Gallinaccelle vive	Kg.	1 45	1 60
Gallinaccelle macellate	»	1 80	1 80
Gallinaccelle macellate	»	1 80	1 85
Grano tenero gr. com. nazve	la qual. quint.	18 —	18 50
»	1a	17 75	18 —
Avena nostrale nuova	L. q.	17 50	17 75
Fave	»	17 —	17 50
Fagiuoli d'America (rubiani	cassetta	—	—
Fagiuoli Malatesta (a cess. orig.	»	20 61	20 61
Fagiuoli Splendor Pennsylvania	cassetta	23 20	24 21
Fagiuoli Adriat. Pagnotta (cessato	»	20 61	20 61
Fagiuoli Royal in cess. originali	cassetta	23 21	24 24
»	»	20 61	20 61
» Abissine in cassette orig.	»	23 21	23 23
»	»	20 61	20 61
Sapone comune nostrale 1 q.	quint.	34 —	34 —
Sapone comune nostrale	»	32 —	32 —
Biacca in cassette fabb. romana	L. q.	130 —	130 —
»	»	120 —	120 —
»	»	110 —	110 —
»	»	100 —	100 —
Vino Romano sul posto	Ett.	37 50	43 50
Vino di Frascati. Grotta Marina	L. q.	54 —	61 50
»	»	—	—
Vino di Monteporzio	Ett.	37 50	43 50
Vino Genzano, Albano, Civitalavina Ariccia	»	37 50	40 —
»	»	37 50	40 —
Vino di Velletri	»	37 50	40 —
Vino dei colli Castellani di Viterbo	»	37 50	40 —
Vino di Zagarolo	»	37 50	38 —
Vino di Anzio e Nettuno	»	37 50	38 —
Vino di Montefiascone	»	37 50	38 —
Vino di Olevano	»	35 —	40 —
Vino di Barletta superiore	»	35 —	40 —
Vino di Barletta qualità corr.	»	30 —	35 —
Vino bianco di Gallipoli	»	24 —	26 —
Vino di Bari e circondario rosso	»	30 —	36 —
» bianco	»	30 —	36 —
Vino di Brindisi	»	30 —	36 —

Vino del corso: Il Deputato di Roma
BERNARDINO CASTELLI

Il Presidente
della sezione stradale dei mediatori di merci
ALBERTO CAPONI

Quei nomi con asterisco sono presi nominali che vengono, per mancanza di seggio, accertati mediante informazioni assunte dalla Sezione Stradale.

PLATTI LUIGI, gerente.

RAPITO

Romanzo di L. STEVENSON

Traduzione dall'inglese di *Lida Corracchini*

CAPITOLO XVI.

Il ragazzo dal bottone d'argento.
Attraverso Morven.

" La sua vita è sempre in pericolo, egli non indietreggierebbe dinanzi a nulla e forse, se un fittaiuolo si rifiutasse di pagare, non esiterebbe a dargli una pugnalata.

— Quanto mi dite è molto triste, signor Henderland — disi io — e se le cose son così, non mi importa di saperne di più.

— No — ribattè il signor Henderland — in questa gente vi è anche tanto affetto ed abnegazione da farci vergognare.

" Vi è qualche cosa di molto bello, se non dal punto di vista cristiano, almeno dal punto di vista umano.

" Perfino Alano Breck, da quel che sento dire merita di essere rispettato.

" Vi è molta gente fatta nel nostro paese che va in chiesa e gode la stima del mondo e che è fosse peggio di questo travisato sanguinare di sangue umano.

" Sì, mi potremmo imparare qualche cosa da loro...

" Voi forse penserete che io ho dimorato troppo a lungo nelle Alte terre? — soggiunse sorridendo.

Io gli dissi che non lo pensare affatto e che avevo trovato molto da smarrire fra i montanari e che del resto anche il signor Campbell era un montanaro.

— Sì — rispose — questo è vero. E' un buon sangue.

— E dell'Agente del Re che ne dite?

— Colin Campbell? — disse Hendertand — Egli ha messo il capo in un vespaio.

— Ho sentito dire che vuol cacciare gli affittaiuoli colla forza contienda.

— Sì — rispose — ma l'affare va per le lunghe.

" Prima Giacomo di Glese è andato ad Edimburgo, ha trovato un buonissimo avvocato (Rose Stuart senza dubbio, perchè si reggono tutti l'un l'altro come i pianti di una cena) ed ha ottenuto di far sospendere il processo.

" Poi è andato a sua volta Colin Campbell ed ha avuto il sopravvento coi Baroni dello Scacchiere.

" Ed ora mi dicono che il primo degli affittaiuoli sarà cacciato domani.

" Si comincierà a Duror, proprio sotto la finestre di Giacomo, cosa che, a mio debole parere non mi pare molto saggia.

— Credete che si batteranno? — domandai.

— Ebbene — disse Henderland — sono disarmati o si suppone che lo sieno... perchè vi è una buona quantità di ferro nascosta in luoghi sicuri.

" E poi Colin Campbell fa venire i soldati.

" Con tutto questo, se io fossi la sua moglie non sarei tranquilla finchè egli non fosse tornato a casa,

" Sono teste calde gli Appin Stuart.

Gli domandai se si credeva peggiori dei loro vicini.

— No — rispose — e questo è il male. Poichè quando Colin il rosso avrà fatto i suoi affari in Appin, dovrà cominciare da capo nel territorio vicino, che chiamano Mamore ed appartiene al Cameron.

" Egli è agente del Re in tutti e due i posti e deve cacciar via i fittaiuoli dapprertutto; e a dir vero, signor Balfour, per essere franco con voi, credo che se la scampa da una parte troverà la morte dall'altra.

Così continuammo a camminare e chiacchierare per una gran parte del giorno, sinchè alla fine il signor Henderland, dopo avermi manifestato il suo piacere per la mia compagnia e la sua s'adisfazione per aver trovato un amico del signor Campbell, propose che io facessi una piccola sosta andando a passare la notte in casa sua, un po' al di là di Kingairloch.

Per dire la verità io ne fui felicissimo, perchè non avevo alcun desiderio di trovarmi con John della Claymore e dopo la mia doppia disgrazia, colla guida prima e col gentiluomo barcaiuolo poi stavo in un certo timore di tutti i montanari conosciuti.

Ci stringemmo dunque la mano per provare pbell e persino il signor Henderland se fossero venuti a sapere la mia follia e la mia presunzione?

Questi erano i dubbi che cominciavano ad assalirmi più forti che mai.

Mentre stavo seduto pensando, un rumore di uomini e di cavalli mi giunse all'orecchio attraverso il bosco e l'istante appresso da uno svolto della via, mi apparvero quattro viaggiatori.

La strada in quel punto era così aspra e stretta che venivano ad uno ad uno conducendo i cavalli a mano.

Il primo era un signore grande, dai capelli rossi, dal volto acceso ed imperioso, col cappello in mano con cui si faceva vento essendo trafelato dal caldo.

Il secondo giudicandone dal suo abito nero e dalla cravatta bianca, doveva sem'altro essere un legale.

Il terzo era un servo e portava degli indumenti in stoffa scozzese, ciò che dimostrava che il suo padrone apparteneva ad una famiglia delle Alte terre, e doveva perciò essere o fuori della legge od in gran favore presso il governo, perchè il portare vestiti di stoffa scozzese era una infrazione all'Atto famoso.

Ma egli fu così insistente con me, che alla fine credetti più umano lasciarlo fare a suo modo e così lo ridussi più povero di me.

CAPITOLO XVII.

La morte della Volpe rossa.

Il giorno di poi il signor Henderland mi trovò un uomo che possedeva una barca e che doveva traversare Linnhe Loch per andare ad Appin pescando.

Egli lo persuase a prendermi con se, poichè apparitenova al suo greggie, ed in questo modo risparmiai una lunga marcia ed il prezzo di due traghetti pubblici che altrimenti avrei dovuto passare.

Erano quasi le nove quando partimmo: era giornata fosca, il cielo coperto di nubi dalle quali già e là traspariva il sole, il mare profondo tranquillo, lisdo come un olio tanto che dovetti portarmi l'acqua alla bocca per persuadermi che fosse veramente salata.

Le montagne sulle due rive erano alte, aspre e brulle, nere e fosche nell'ombra delle nubi, ma tutte scintillanti di fili d'argento formati dai piccoli corsi d'acqua dove batteva il sole.

Era un rude paese questo di Appin e pareva impossibile che la gente ne fosse tanto incantata come lo era Alano.

Non vi fu che una cosa degna d'essere ricordata.

Eravamo in viaggio da poco quando il sole battè su qualche cosa di rosso che si muoveva lungo la riva, andando verso il nord.

Pareva il rosso delle uniformi dei soldati ed ogni tanto si vedeva anche un luccichio, come se il sole battesse su dell'acciaio brunito.

Domandai al mio barcaiuolo che cosa potesse essere, ed egli mi rispose che credeva fosse qualche distaccamento di soldati rossi che andavano dal forte William ad Appin contro i poveri fittaiuoli del paese.

Ebbene, quella fu una triste vista per me e sia perchè pensavo ad Alano, sia per un presentimento profetico, benchè fosse soltanto la seconda volta che vedevo le truppe del Re Giorgio, non mi sentivo punto ben disposto verso di loro.

Quando arrivammo vicino a terra presso l'imboccatura del Leven Loch, io chiesi di essere messo a riva.

— Non — rispose — è questo è il male. Poichè quando Colin il rosso avrà fatto i suoi affari in Appin, dovrà cominciare da capo nel territorio vicino, che chiamano Mamore ed appartiene al Cameron.

" Egli è agente del Re in tutti e due i posti e deve cacciar via i fittaiuoli dapprertutto; e a dir vero, signor Balfour, per essere franco con voi, credo che se la scampa da una parte troverà la morte dall'altra.

Così continuammo a camminare e chiacchierare per una gran parte del giorno, sinchè alla fine il signor Henderland, dopo avermi manifestato il suo piacere per la mia compagnia e la sua s'adisfazione per aver trovato un amico del signor Campbell, propose che io facessi una piccola sosta andando a passare la notte in casa sua, un po'al di là di Kingairloch.

Per dire la verità io ne fui felicissimo, perchè non avevo alcun desiderio di trovarmi con John della Claymore e dopo la mia doppia disgrazia, colla guida prima e col gentiluomo barcaiuolo poi stavo in un certo timore di tutti i montanari conosciuti.

Ci stringemmo dunque la mano per provare

so) egli assunse un'aria grave e disse che aveva un dovere da compiere verso il signor Campbell, e questo era di scandagliare i miei sentimenti religiosi.

Io ero disposto a ridere di lui, specialmente dopo l'affare del tabacco; ma quando ebbe parlato un poco mi sentii venire le lagrime agli occhi.

Vi sono due cose di cui gli uomini non dovrebbero mai stancarsi: la bontà e l'umiltà; esse non si trovano spesso in questo basso mondo e fra la gente fredda ed orgogliosa; ma il signor Henderland ne conosceva il vero linguaggio.

E quantunque io fossi alquanto orgoglioso delle mie avventure e dell'esser uscito, come si dice con gli onori delle armi, pure mi trovai ben presto a ginocchi dinanzi a quel povero vecchio, orgoglioso e felice di esserci.

Prima che andassimo a letto egli mi offrì sei soldi per aiutarmi nel mio viaggio, togliendoli da un piccolo grazzolo che teneva in un buco del muro ed a quell'eccesso di bonta io non sapevo che rispondere.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione di voler associarsi. Si pagando 30 cent. oppure con cartolina vaglia. All'Amministrazione del **Popolo Romano** Via Due Macelli, 6-9 — Roma

— Ufficio sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese —

Prezzo dell'Associazione

— (Senza L'ECO DELLA MODA) —
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 44 - Sem. 22 - Trim. 12
Italia . . . . . Anno L. 38 - Sem. 20 - Trim. 10

— (Con L'ECO DELLA MODA) —
Italia . . . . . Anno L. 51 - Sem. 26 - Trim. 14
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 60 - Sem. 32 - Trim. 16

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Edizione Trevos, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni Necrologi di 20 parole L. 5 - di 75-L. 8 - di 126 L. 10 - Cinque in più. Comunicati, 1 in linea - Pace. Cron., cent. 50 - Sotto Cron. (sotto il pag.) cent. 70. 4.a Pagina, Cent. 20 la linea - Economici (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Orario estivo 1 Giugno 1904

Roma-Marino-Castel Gandolfo-Albano-Anzio-Nettuno

ROMA	p	5.30	6.40	6.15	7.50	8.40	9.30	12.30	15.35	18.10	19.00
Acqua Santa	»	5.35						12.35	15.40		
Capannelle	»	5.40				9.5		12.40	15.45		
Marino	»	Via Ciampino	7.10	Via Ciampino	8.30	9.30	Via Ciampino	12.55	16.30	Via Ciampino	19.45
Castel Gandolfo	»	6.10				9.40		13.5	16.40		19.55
ALBANO L.	a	6.20				9.44		13.10	16.50		20.5
	p	6.4	7.24	6.54	10.5		10.50	13.20	16.57	18.30	20.15
Cecchina	»	6.14	—	7.11	8.35	10.20	10.40	13.30	17.10	18.40	20.25
Velletri	»	6.27		7.27	8.45		10.55	13.45			20.35
Cori	»	6.47		7.47	9.5		11.15	14.5			20.55
ANZIO	»	7.10		8.10	9.30		11.40	14.30			21.20
NETTUNO	a	7.20		8.17	9.40		11.50	14.40			21.30

Nettuno-Anzio-Albano-Castel Gandolfo-Marino-Roma

NETTUNO	p	6.5			11.35			17.30			22.10
ANZIO	»	6.16			11.40			17.15	18.35	20.45	22.20
Cisterna	»	6.44			12.11			17.50	19.15	21.15	22.54
	a										23.15
Cecchina	»	7.5		9.5	12.35		18.—	18.40			
ALBANO L.	a	7.20	8.30	9.20	12.50	14.5	18.45	19.30	21.40	21.45	23.31
	p	6.10		8.40		14.10	19.50				22.—
Castel Gandolfo	»	6.19		8.49		14.19	19.59				22.11
Marino	»	6.27		8.57		14.28	20.7				22.20
Capannelle	»	6.32		9.2		14.4	20.13				
Acqua Santa	»	Via Ciampino		Via Ciampino		14.37	Via Ciampino			Via Ciampino	
ROMA	a	6.50		9.20		14.55	20.31				

N. B. — I treni indicati nelle colonne colla lettera **n**, sono festivi, il treno della colonna **p** è settimanale del Lunedì e il treno della colonna **a** che che nei giorni festivi si attiverà anche nei giorni 1, 15, 31 Luglio e 1, 31 Agosto. I detti treni si attiveranno a cominciare dal 1. Luglio. Il treno però della colonna **a** da Albano a Roma, funziona fin da oggi ed è giornaliero.

ISTITUTO NAZIONALE

FIRENZE — Via S. Reparata, 38
(Palazzo appositamente costruito nell'anno 1891)
Convitto ed alunni esteri

Scuole Licesli, Ginnasiali, Tecniche, Commerciali, Istituto Tecnico — Scuola d'Agricoltura per i proprietari con poderi sperimentali — Preparazione alla Scuola di Scienze Sociali ed alla Scuola Navale.

Classi Elementari — Giardino per l'Infanzia
Premiato dal Ministero della P. Istruzione

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni quasi avvisi con si fanno a giorni alternati. sono consecutivi.

TARIFFA

Corrispondenze
Di parola 1. a, ogni parola in più c. 5

Si paga **L. 1** — **I Categoria** — Inserzioni **50** Cent. Sord.

Questa categoria comprende: gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi di un lutto, consigli di seguro, banche prestiti, diffide, affitti di appartamenti o locali vuoti e mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

Si paga **C. 75** — **II Categoria** — Inserzioni **20** Cent. Sord.

Questa categoria comprende: tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, tessuti, specialità, accreditamenti di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.

Si paga **C. 50** — **III Categoria** — Inserzioni **15** Cent. Sord.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: tradizioni, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, avvisi ai numeri di posta entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 25 per cento.

L'AMMIN.

GUIDA FORESTIERE

MERCOLEDI' - Ingresso libero

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL S. ARCELLO, 8 PINACOTECA: Accesso al portone di Petro e Sesta Regia (di 3. p. si danno i biglietti dalle 10 alle 15.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo, dalle 10 alle 15. (Il permesso via Sagristia 5).
Id.: BIBLIOTECA dalle 9 alle 15.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-10. (Permesso v. Sagristia 5).
Museo LATERANENSE: Cancello Casa, 8 alle 14.
Id. DI CESSI: Via Vaviviotti 64, dalle 10 alle 15.
Galleria S. LUCA: via Bonella 44 dalle 9 alle 15
— BORGHESIANA: Quirinale 17, 9 alle 15.
— TENERANI: via Sanzica 720, dalle 14 alle 15.
Catacombe di S. SEBASTIANO (entr. in Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.
Tombe di via Latina Appia Nuova, al 9 chilometro.
Villa BORGHESE: fondi P. del Popolo, dalle 12 al tram.
Id. COLONNA: piazza Quirinale 15: dalle 9 al tram.
Id. AVENTINO: via S. Sabina, dalle 9 al tramonto.
Id. MEDICI: Monte Pincio, 9 alle 12: 14 alle 17.

Ingresso Una Lira

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro sinistra del giardino, dalle 9 alle 15.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 15.
Id. NICCHIARIANO: via Colli Romani 27, 9 alle 15.
Id. ETRUSCO e Papa Giulio: Porta Pia: Accesso dal Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 15.
Id. ANTIQUITA': dalle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.
Palatino e **Pal. dei Cesari:** via S. Teodoro: dal 9 al tramonto.

Foro Romano: S. Teodoro dalle 9 al tram.
Galleria: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Galleria: BARBERINI: Quattro Fontane 13, dalle 10-17
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 al tram.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebree: via Nomentana 37, 9 alle 16.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica: S. Petronilla via Delle Sette chiese 22 A dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16
Farnesina: Lungara 230, dalle 10 alle 15.
Castel S. Angelo: passaporto militare nel Castello.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hy na via Portia S. Sebastiano dalle 9 alle 14.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM **TORRE:** dalle 10 alle 15.
Magazzini Archeologici: Orto Botanico: 10 alle 12.
Colosseo: GALLERIE, dalle 7 alle 12 dalle 15 al tram.

Parafulmini

Asta tubo m. 4 1 2	L. 13,50
Collarino di bronzo	» 2,50
Punta rame alta cm. 30	» 6,50
Corda rame a 5 fibni	» 0,03
Piastra di rame 30X30	» 5,00

— *FINO A O. DALLE MOLLE.*

Via Due Macelli, 10-11. Telefono N. 1544
Catalogo gratis. Forniture e impianti fabbricanti di apparati elettrici, forniture della Stato e delle Ferrovie, **Roma,**

Comperate SETA SVIZZERA!

Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco o colorate da L. 1,20 fino a L. 18,50 al metro.
Specialità: **Stoffe di seta per abiti da Società, da sposa, da ballo e da passeggio**, nonchè per **cammiciette, fodere**, ecc.
In **Italia** vendiamo ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.

SCHWEIZER & C., Lucerna 4 (Svizzera)
ESPORTAZIONE DI STOFFE DI SETA.

Per chi deve cambiar casa

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND
ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi Forgoni **per la loro ampiezza** e per **l'imbottitura** di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza timore di lo imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.
Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con *Forgoni* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a brevi intervalli. — Il servizio può essere fatto da apposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa partita

AVVISI ECONOMICI

I^ CATEGORIA

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Occasione favorevole pronto Albano villino - sali 22 con giardino, posizione veramente splendida. Per informazioni fidolsi mercu dalla Seconda, Albano 930

Al mare — Lndispoli Vendesi importante villino, posizione centrale splendida, pochi passi dal mare, Vicinissimo stazione. Prezzo eccezionale Schiarimenti trattative Roma, Ripetta 146, p. s. Pozzo. 937

Cerco per l. settembre sobre villa mobiliata con giardino con otto camere da letto di cui quattro padronali con due o tre salotti, possibilmente colline vicino mare, altrimenti luogo di montagna prossima ferrovia. Scrivere con carrie, nell'Italia centrale o settentrionale escluso le provincie di Roma, Lucca, Grosseto, Pisa, Siena, Arezzo e la Costa Ligure, indicando prezzo, epoca in cui potrà 10 agosto con prezzo affitto mensile Giulio Natali, Vino (Marche). 923

BAGNI E VILLEGGIATURE

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Albano Villino vendesi 12 stanze, cotieramsi, scuderia rimessa, alloggio guardiano, vasto giardino ricco di piante, piccolo vigneto. Superficie 600 metri, vista al mare diversi minuti dalla ferrovia. Dirigersi Fonclassella Borghese 23 prima piano. 915
Rentlazioni nel pomeriggi. 645

Villeggiatura affittasi appartamento mobiliato, villa divisibile in 8 in 20 camere, vasto parco, grandioso giardino, orto, scuderie e Rimesse, situata nella più bella e ridente posizione dei Castelli, aria saluberrima, addatta per ricca famiglia. Dirigersi Casa Vay, Vemi Settembre 26. 930

Castellamare di Stabia Hotel Paradiso alto più bello e fresco in Parco toccando Bagni Militari di mare e locale. Pensione da 6 lire al giorno. 939

D'AFFITTARSI

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Prossimo al Corso Umberto I si affitta un grande locale terreno, composto di sei camere da letto rispettivamente, ognuna libera d'ingresso con ascensore e gas. Rivolgersi all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 951

Via Milano 19 appartamento al 4. piano di nove camere, cucina, bagno, terrazze. Pigione mite. Per schiarimenti rivolgersi al portiere. 931

287 Corso Vittorio Emanuele affittasi elegante appartamento mobiliato. 922

Appartamento di nove camere camerati gi al Corso Umberto I N. 372. e passaggi al palazzo Ragg- 808

Quattro Fontane 25 p. S. affittasi appartamento di cinque stanze, cucina entrata, soffice, vasche da lavare e cantina. 922

Via Campo Marzio 46 appartamento di dieci grandi camere e cucina, ingresso carrozzabile acqua marcia, trevi, disponibile pel 1. agosto. Visibile dalle 9 alle 5. 929

Appartamenti mobiliati tranti e piccoli, con bagno, gas, terrazze a livello, vista incantevole, esposizione ottima, prezzi ridotti. Rivolgersi Amministrazione via Finanze 6 Roma. 859

II^ CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

5000 balle di carbone dalle macchie di Fiorlino; vendesi a L. 4,50 la balla di campana, come arrivano alla ferrovia. Dirigersi via Minzoni 61 Francesco Ghisdini. 939

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Napoli	7.15	8.30	—	13.35	17.—	19.25	0.4
Pisa «	—	—	—	7.50	10.44	21.30	23.48
Torino	—	8.15	14.10	20.50	23.45	—	—
Milano	—	8.15	14.10	20.50	23.45	—	—
Foligno-Ancona	5.50	—	12.—	18.5	22.5	—	—
Firenze-Milano	—	9.30	15.40	—	14.30	23.10	—
Terni-Sulmona	—	9.30	—	14.30	16.54	19.20	—
Terni	—	—	—	—	—	—	—
Manfredonia-Sulmona	—	—	16.56	—	—	—	—
Civita Castellana	—	8.50	—	—	13.40	17.—	—
Frascati	6.30	—	11.15	—	16.50	18.5	19.45
Rocca-Albano	5.40	8.45	12.10	15.50	—	19.—	—
Avezzano-Sulmona (v. A.)	5.40	8.45	12.10	15.50	—	—	—
Antio-Astuno (p. C.)	6.30	9.15	7.30	9.20	—	—	19.10
Velletri-Terracina	—	—	11.30	14.30	20.10	—	—
Rocca di Papa-Velletri	6.30	—	11.30	—	18.5	—	—
Frascati	7.30	—	16.56	—	19.—	—	—
Fiumicino	7.30	—	13.—	17.5	—	—	—
Ladispoli	7.30	15.15	—	—	—	—	—

N. B. - Il treno per Frascati alle 15.5 è festivo.
Da Albano i treni prosseguiscono per Genzano dove vi saranno le coincidenze per Anzio-Nettuno.

ARRIVI GIUNTI IN ROMA

Napoli	5.45	8.45	14.—	—	18.3	—	21.10
Pisa	—	—	7.50	10.44	13.30	22.30	23.48
Torino	—	—	5.50	10.44	16.50	22.30	23.48
Milano	—	—	5.50	10.44	16.50	22.30	23.48
Ancona-Foligno	7.11	11.40	18.50	—	—	1.44	—
Milano-Firenze	6.40	13.10	—	18.50	—	—	23.55
Avezzano-Terni	—	11.50	—	18.50	18.—	22.15	—
Terni	—	—	—	—	—	—	—
Sulmona-Manfredonia	—	8.—	—	—	19.10	—	—
Civita Castellana	—	—	—	—	—	15.40	—
Frascati	6.—	9.10	15.40	—	18.45	—	—
Nettuno-Anzio (v. A.)	—	9.20	15.1	18.25	19.—	—	—
Antino Anzio (p. C)	—	10.18	—	19.50	22.30	0.5	—
Velletri-Terracina	7.10	9.20	15.1	19.50	23.—	—	—
Ter.-sone-Velletri	8.3	10.5	—	11.35	15.45	—	—
Albano-Rocca-Frascati	7.10	—	—	19.50	—	—	—
Fiumicino	—	—	18.50	18.50	—	—	—
Ladispoli	—	—	17.47	—	21.46	—	—

Il treno di Frascati delle 20.10 è festivo.
Il treno per Ladispoli delle 15.55 è da Ladispoli delle 21.50 è festivo e dei giorni.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rosa e Jungo, Officinadi via Larga Stab. R. Magnani — Gabbinelli Sangue Fresh Legnia

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.30	6.30	8.7	9.30	11.15	13.45	—
Bagni A.	6.36	7.15	8.50	10.15	11.20	15.37	—
Tivoli a.	6.50	7.30	9.5	10.45	12.1	17.—	19.0
Tivoli p.	5.45	7.15	8.37	9.42	11.3	15.45	17.—
Bagni A.	6.34	8.—	9.20	10.25	11.50	—	19.0
Roma a.	7.00	8.50	9.45	10.50	12.30	—	19.5

Festiv.
20.30
20.30
20.45
21.30
20.3
21.54

III^ CATEGORIA

85 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Conversazione di lingua straniere per le sole 5 alle 7 e pei signori dalle 8 alle 10. Via in Aquiro N. 109 p. p. 894

Bravo cuoco che conosce cucina francese ed italiana che ha servito in civili famiglie e con le migliori referenze cerca occupazione in tale qualità, mili presso. Scrivere A. A. forno in posta Roma 933

Collegio-Convitto a Frascati nella villa Sora. Classi ginnasiali, ginnasiali; arte militare; posizione ediattissima, aperte e signorile aria; giardino, palestra. Retta modicissima. Domandare programma al Direttore. 823

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si tiene conservata.

Distinta signorina che conosce l'italiana che ha servito in civili famiglie, con le migliori referenze cerca occupazione in tale qualità, mili presso. Scrivere A. A. forno in posta Roma 933

Maestra di piano madre di famiglia, vedova con la migliori referenze, da lezioni a domicilio, onorario moderatissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 686

Maestra di pianoforte di distinta famiglia da lezioni in casa propria o in quella delle allieve. Rivolgersi all'Amm. del Giornale. 929

Distinta signorina da lezioni private di lingua francese, compreso il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 35 p. ultimo, prima porta a sinistra. 955

D'AFFITTARSI

35 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

Camere mobiliate grandi e piccole in via Nazionale N. 22 in pal. Torlonia. Per maggiori informazioni e camera con due letti. 17 Largo Torre Argentina 5. (Da non confondersi col Largo Torre Molini) 850

Camera grande bene mobiliata, due finestre, vicina al nuovo Ponte Cavour, volendo due letti e pensione. Largo Tevere Prati N. 17 piano 1. 734

Due camere mobiliate con salotto e pensione in via S. Nicola al Cesarini, s. 32 piano secondo. 913

Camera ben mobiliata ingresso libero, volendo anche salotto, via Cavour 177 p. 2 porta a destra. 887

Corrispondenze

35 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Stufa Attendesi premiazione stesso giorno, piatto ed ora esatta. Ho sempre vinto. Se non puoi domando subito. Raccomandoti perdonera vera! 933

Renato La scrivere del suoi intimi rapporti con Lu... mi fa pensare che Ella non abbia letto la mia corrispondenza del 18 giugno, con la quale amentivo esattamente quanto diceste circa LL... ed Am... Non saprei più oltre aggiungere. Se non puoi domandare subito. Raccomandoti perdonera vera! 933

Renato La scrivere del suoi intimi rapporti con Lu... mi fa pensare che Ella non abbia letto la mia corrispondenza del 18 giugno, con la quale amentivo esattamente quanto diceste circa LL... ed Am... Non saprei più oltre aggiungere. Se non puoi domandare subito. Raccomandoti perdonera vera! 933

Stufa Attendesi premiazione stesso giorno, piatto ed ora esatta. Ho sempre vinto. Se non puoi domando subito. Raccomandoti perdonera vera! 933

Questo è l'ancesso ti Budapest Pulnione pubblica. Le mimiscrivi grande bedestinato d'avantare

AMEDEO 930